

INDICE

INDICE	1
CALENDARIO SCUOLA DI PSICOTERAPIA 2014-2015 I BIENNIO.....	3
CALENDARIO SCUOLA DI PSICOTERAPIA 2014-2015 II BIENNIO.....	5
CALENDARIO CORSO DI FORMAZIONE PSICOLOGI ANALISTI 2014-2015.....	7
CALENDARIO CORSO DI FORMAZIONE PSICOLOGI ANALISTI ETA' EVOLUTIVA 2015.....	9
SESSIONI D'ESAME.....	11
SESSIONI TESI TEORICHE.....	11
SESSIONI TESI CLINICHE.....	11
PROGRAMMA DIDATTICO SCUOLA DI PSICOTERAPIA	12
- I BIENNIO -	12
PSICOLOGIA GENERALE.....	13
PSICHIATRIA, PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA.....	15
PSICODIAGNOSTICA.....	17
TEORIA DELLE NEVROSI E DELLE PSICOSI.....	19
PSICOLOGIA E PSICODINAMICA DELL'ETÀ EVOLUTIVA I - INDIRIZZI GENERALI -.....	23
INDIRIZZI TEORICI DELLA PSICOTERAPIA.....	25
STRUTTURE E FUNZIONI DELLA PSICHE SECONDO LA PSICOLOGIA ANALITICA I E II.....	27
STRUTTURE E FUNZIONI DELLA PSICHE SECONDO LA PSICOLOGIA ANALITICA - I.....	28
PROGRAMMA DIDATTICO SCUOLA DI PSICOTERAPIA	33
- II BIENNIO -	33
PSICOLOGIA E PSICODINAMICA DELL'ETÀ EVOLUTIVA SECONDO LA PSICOLOGIA ANALITICA - II.....	34
PSICOLOGIA DEL MITO, DEL FOLCLORE E DEI FENOMENI RELIGIOSI.....	37
PSICOLOGIA DEL SOGNO.....	39
TEORIE E TECNICHE INTERPRETATIVE DELLE PRODUZIONI INCONSCIE NON ONIRICHE.....	42
PRATICA DELLA PSICOLOGIA ANALITICA.....	45
IL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE E I SUOI SIMBOLI.....	50
PSICOLOGIA DELLE DINAMICHE DI GRUPPO.....	52
GRUPPI DI SUPERVISIONE, RICERCA E STUDIO	56
PROGRAMMA DIDATTICO CORSO DI FORMAZIONE PSICOLOGI ANALISTI	63
LEZIONI MAGISTRALI.....	64
SEMINARI.....	66
PROGRAMMA DIDATTICO CORSO PSICOLOGI ANALISTI ETA' EVOLUTIVA	
- I ANNUALITÀ -	69
CORSO DI FORMAZIONE PSICOLOGI ANALISTI ETA' EVOLUTIVA.....	70
LABORATORI DI ETÀ EVOLUTIVA PERCORSI MODULARI - I ANNO -.....	76

CIPA
CENTRO
ITALIANO DI
PSICOLOGIA
ANALITICA
www.cipajung.it

**APERTURA
ANNO ACCADEMICO
2014 - 2015**

- Presentazione delle Attività Didattiche -
Scuola di Psicoterapia e Corsi di Formazione
Psicologi Analisti

**Sabato 4 ottobre 2014
via Donizetti, 1/a
ore 9,30**

CALENDARIO SCUOLA DI PSICOTERAPIA 2014-2015

I BIENNIO

DATA			MATERIA	DOCENTE
I	03/10/14	Ven. sera	Strutture 1	Avon
	04/10/14	Sab. matt.	APERTURA ANNO ACC.	
	04/10/14	Sab. pom.	Strutture 1	Erbice
II	10/10/14	Ven. sera	Evento Scientifico: GENITORIALITA' FRAGILI (1)	Conti, Terrile, Trebec
	11/10/14	Sab. matt.	Evento Scientifico COLPA E VERGOGNA NEL CONTESTO ATTUALE	Cavallari, Kaufman
	11/10/14	Sab. pom.	Indirizzi teorici psicoterapia	Falone
III	17/10/14	Ven. sera	Evolutiva 1	Bosio Blotto
	18/10/14	Sab. matt.	Evolutiva 1	Tacchini
	18/10/14	Sab. pom.	Evolutiva 1	Tacchini
	19/10/14	Dom. matt.	Evento Scientifico EBRAISMO e PSICANALISI	Buchli, Laras, Meghnagi, Scotto di Fasano
IV	25/10/14	Sab. matt.	Evento Scientifico (Torino) COLTIVARE ANIME	Terrile, Scategni
V	14/11/14	Ven. sera	Evento scientifico GENITORIALITA' FRAGILI (2)	Conti, Terrile, Trebec
	15/11/14	Sab. matt.	Strutture 2	Terrile
	15/11/14	Sab. pom.	Strutture 2	Terrile
VI	19/11/14	Merc. sera (h 21)	Evento scientifico DALL'ADOLESCENZA ALL'ETA' ADULTA	Benvenuti
VII	28/11/14	Ven. sera	Teoria d. nevrosi e d. psicosi	Mariani
	29/11/14	Sab. matt.	Evento scientifico LA VITA DI COPPIA ALL'OMBRA DELL'AMORE	Meroni, Doveri
	29/11/14	Sab. pom.	Teoria d. nevrosi e d. psicosi	Mariani
VIII	12/12/14	Ven. sera	Teoria d. nevrosi e d. psicosi	Doveri
	13/12/14	Sab. matt.	Indirizzi teorici psicoterapia	Falone
	13/12/14	Sab. pom.	Indirizzi teorici psicoterapia	Cavallari
IX				
	17/01/15	Sab. matt.	Evento scientifico PENSIERO JUNGHIANO E SOFFERENZA ADOLESCENZIALE	Zipparri, Gallerano
X				
	24/01/15	Sab. matt.	Evolutiva 1	Andreoli
	24/01/15	Sab. pom.	Evolutiva 1	Andreoli
XI	30/01/15	Ven. sera	Psicologia Generale	Vadalà
	31/01/15	Sab. matt.	Psicologia Generale	Buchli
	31/01/15	Sab. pom.	Psicologia Generale	Buchli
XII	13/02/15	Ven. sera	Psichiatria	Boato
	14/02/15	Sab. matt.	Evento scientifico DISTRUTTIVITA' E CREATIVITA' NELLE PATOLOGIE POSTMODERNE	Doveri, Mariani
	14/02/15	Sab. pom.	Psichiatria	Borellini
XIII	27/02/15	Ven. sera	Teoria d. nevrosi e d. psicosi	Benvenuti
	28/02/15	Sab. matt.	Evento scientifico ADATTAMENTO E INDIVIDUAZIONE	Mariani, Wuehl
	28/02/15	Sab. pom.	Teoria d. nevrosi e d. psicosi	Doveri, Mariani

DATA			MATERIA	DOCENTE
XIV	13/03/15	Ven. sera	Psichiatria	Gallotti
	14/03/15	Sab. matt.	Indirizzi teorici psicoterapia	Madeddu, Orlandini
	14/03/15	Sab. pom	Indirizzi teorici psicoterapia	Madeddu, Orlandini
XV	27/03/15	Ven. sera	Psichiatria	Ciniselli, Goglio
	28/03/15	Sab. matt.	Psicologia generale	Gentili
	28/03/15	Sab. pom	Strutture 1	Avon
XVI	10/04/15	Ven. sera	Strutture 1	Erbice
	11/04/15	Sab. matt.	Strutture 1	Wuehl
	11/04/15	Sab. pom	Strutture 1	Wuehl
XVII	17/04/15	Ven. sera	Psichiatria	Ciniselli, Goglio
	18/04/15	Sab. matt.	Evento scientifico LA RELAZIONE NELLA SANDPLAY THERAPY	Napoliello
	18/04/15	Sab. pom.	Psicodiagnostica	Franciosi
XVIII	08/05/15	Ven. sera	Psicodiagnostica	Franciosi
	09/05/15	Sab. matt.	Psicodiagnostica	Franciosi
	09/05/15	Sab. pom.	Psicodiagnostica	Franciosi
XIX	23/05/15	Sab. matt e pom	Evento Scientifico (Bologna) L'ANALISTA JUNGHIANO IN GIOCO	Andreoli, Gentili
XX	29/05/15	Ven. sera	Strutture 2	Erbice
	30/05/15	Sab. matt.	Strutture 2	Buchli
	30/05/15	Sab. pom.	Strutture 2	Buchli

Orari lezioni:
Venerdì ore 19,00
Sabato mattina ore 9,30
Sabato pomeriggio ore 14,30

CALENDARIO SCUOLA DI PSICOTERAPIA 2014-2015

II BIENNIO

	DATA		MATERIA	DOCENTE
I	03/10/14	Ven. sera	Psicologia del sogno	Garzonio
	04/10/14	Sab. matt.	APERTURA ANNO ACC.	
	04/10/14	Sab. pom.	Psicologia del mito	Cristiani
II	10/10/14	Ven. sera	Evento Scientifico GENITORIALITA' FRAGILI (1)	Conti, Terrile, Trebec
	11/10/14	Sab. matt.	Evento Scientifico COLPA E VERGOGNA NEL CONTESTO ATTUALE	Cavallari, Kaufman
	11/10/14	Sab. pom.	Individuazione	Mariani
III	17/10/14	Ven. sera	Psicologia del sogno	Ciniselli, Forghieri
	18/10/14	Sab. matt.		
	18/10/14	Sab. pom.	Pratica della psic. Analitica	Querzola
	19/10/14	Dom. matt.	Evento Scientifico: EBRAISMO e PSICANALISI	Buchli, Laras, Meghnagi, Scotto di Fasano
IV	25/10/14	Sab. matt.	Evento Scientifico (Torino) COLTIVARE ANIME	Terrile, Scategni
V	14/11/14	Ven. sera	Evento scientifico GENITORIALITA' FRAGILI (2)	Conti, Terrile, Trebec
	15/11/14	Sab. matt.	Evolutiva 2	Ceccarelli
	15/11/14	Sab. pom.	Evolutiva 2	Ceccarelli
VI	19/11/14	Merc. sera (h 21)	Evento scientifico DALL'ADOLESCENZA ALL'ETA' ADULTA	Benvenuti
VII	28/11/14			
	29/11/14	Sab. matt.	Evento scientifico LA VITA DI COPPIA ALL'OMBRA DELL'AMORE	Meroni, Doveri
	29/11/14	Sab. pom.		
VIII	12/12/14	Ven. sera		
	13/12/14	Sab. matt.	Produz. Inc. non oniriche	Bosio Blotto
	13/12/14	Sab. pom.	Pratica della psic. Analitica	Querzola
IX	16/01/15	Ven. sera	Evolutiva 2	Trebec
	17/01/15	Sab. matt.	Evento scientifico PENSIERO JUNGHIANO E SOFFERENZA ADOLESCENZIALE	Zipparri, Gallerano
	17/01/15	Sab. pom.	Evolutiva 2	Trebec
X	23/01/15	Ven. sera		
	24/01/15	Sab. matt.	Evolutiva 2	Tacchini
	24/01/15	Sab. pom.	Evolutiva 2	Tacchini
XI	30/01/15	Ven. sera	Psicologia del sogno	Ciniselli, Nicolosi
	31/01/15	Sab. matt.	Pratica della psic. analitica	Vadalà
	31/01/15	Sab. pom.	Pratica della psic. analitica	Vadalà
XII	13/02/15	Ven. sera	Psicologia del sogno	Forghieri, Nicolosi
	14/02/15	Sab. matt.	Evento scientifico DISTRUTTIVITA' E CREATIVITA' NELLE PATOLOGIE POSTMODERNE	Doveri, Mariani
	14/02/15	Sab. pom.	Psicologia del mito	Wuehl
XIII	27/02/15	Ven. sera	Psicologia del sogno	Ciniselli
	28/02/15	Sab. matt.	Evento scientifico ADATTAMENTO E INDIVIDUAZIONE	Mariani, Wuehl
	28/02/14	Sab. pom.	Psicologia del mito	Wuehl

DATA			MATERIA	DOCENTE
XIV	13/03/15	Ven. sera	Psicologia din. di gruppo	Scategni
	14/03/15	Sab. matt.	Psicologia din. di gruppo	Scategni
	14/03/15	Sab. pom.	Psicologia din. di gruppo	Scategni
	15/03/15	Dom. matt.	Psicologia din. di gruppo	Scategni
XV	27/03/15	Ven. sera	Produzioni inc. non oniriche	Garzonio
	28/03/15	Sab. matt.	Psicologia del mito	Porcari, Toson
	28/03/15	Sab.p om.	Psicologia del mito	Porcari, Toson
XVI	10/04/15	Ven. sera	Pratica d. psicologia analitica	Guglieri, Pessina
	11/04/15	Sab. matt	Individuazione	Vadalà
	11/04/15	Sab. pom	Individuazione	Vadalà
XVII	17/04/15	Ven. sera	Pratica della psic. analitica	Benvenuti
	18/04/15	Sab. matt.	Evento scientifico LA RELAZIONE NELLA SANDPLAY THERAPY	Napoliello
	18/04/15	Sab. pom.	Produzioni inc. non oniriche	Forghieri
XVIII	08/05/15	Ven. sera	Individuazione	Kaufman
	09/05/15	Sab. matt.	Individuazione	Avon
	09/05/15	Sab. pom.	Individuazione	Avon
XIX	23/05/14	Sab.matt e pom	Evento Scientifico (Bologna) L'ANALISTA JUNGHIANO IN GIOCO	Andreoli, Gentili
XX	29/05/15	Ven. sera	Pratica della psic. analitica	Chiesa
	30/05/15	Sab. matt.	Produzioni inc. non oniriche	Mazzarella
	30/05/15	Sab. pom.		

Orari lezioni:
Venerdì ore 19,00
Sabato mattina ore 9,30
Sabato pomeriggio ore 14,30

CALENDARIO CORSO DI FORMAZIONE PSICOLOGI ANALISTI 2014-2015

Gli allievi del Corso di Formazione Psicologi Analisti devono frequentare, oltre ai seminari loro dedicati, le seguenti materie riportate nel calendario della Scuola

DATA		MATERIA	DOCENTE
03/10/14	Ven. sera	Strutture 1	Avon
		Psicologia del sogno	Garzonio
04/10/14	Sab. matt.	APERTURA ANNO ACC.	
04/10/14	Sab. pom.	Strutture 1	Erbice
		Psicologia del mito	Cristiani
10/10/14	Ven. sera	Evento Scientifico GENITORIALITA' FRAGILI (1)	Conti, Terrile, Trebec
11/10/14	Sab. matt.	Evento Scientifico COLPA E VERGOGNA NEL CONTESTO ATTUALE	Cavallari, Kaufman
11/10/14	Sab. pom.	Indirizzi teorici psicoterapia	Falone
		Individuazione	Mariani
17/10/14	Ven. sera	Psicologia del sogno	Ciniselli, Forghieri
18/10/14	Sab. pom	Pratica della psic. Analitica	Querzola
19/10/14	Dom. matt.	Evento Scientifico: EBRAISMO e PSICANALISI	Buchli, Laras, Meghnagi, Scotto di Fasano
25/10/14	Sab. matt.	Evento Scientifico (Torino) COLTIVARE ANIME	Terrile, Scategni
14/11/14	Ven. sera	Evento scientifico GENITORIALITA' FRAGILI (2)	Conti, Terrile, Trebec
15/11/14	Sab. matt.	Strutture 2	Terrile
		Evolutiva 2	Ceccarelli
15/11/14	Sab. pom.	Strutture 2	Terrile
		Evolutiva 2	Ceccarelli
19/11/14	Merc. sera (h 21)	Evento scientifico DALL'ADOLESCENZA ALL'ETA' ADULTA	Benvenuti
29/11/14	Sab. matt.	Evento scientifico LA VITA DI COPPIA ALL'OMBRA DELL'AMORE	Meroni, Doveri
13/12/14	Sab. matt.	Indirizzi teorici psicoterapia	Falone
		Produz. Inc. non oniriche	Bosio Blotto
13/12/14	Sab. pom.	Indirizzi teorici psicoterapia	Cavallari
		Pratica della psic. Analitica	Querzola
16/01/15	Ven. sera	Evolutiva 2	Trebec
17/01/15	Sab. matt.	Evento scientifico: PENSIERO JUNGHIANO E SOFFERENZA ADOLESCENZIALE	Zipparri, Gallerano
17/01/15	Sab. pom	Evolutiva 2	Trebec
24/01/15	Sab. matt.	Evolutiva 2	Tacchini
24/01/15	Sab. pom.	Evolutiva 2	Tacchini
30/01/15	Ven. sera	Psicologia del sogno	Ciniselli, Nicolosi
31/01/15	Sab. matt.	Pratica della psic. analitica	Vadalà
31/01/15	Sab. pom.	Pratica della psic. analitica	Vadalà
13/02/15	Ven. sera	Psicologia del sogno	Forghieri, Nicolosi
14/02/15	Sab. matt.	Evento scientifico DISTRUTTIVITA' E CREATIVITA' NELLE PATOLOGIE POSTMODERNE	Doveri, Mariani

DATA		MATERIA	DOCENTE
14/02/15	Sab. pom.	Psicologia del mito	Wuehl
27/02/15	Ven. sera	Psicologia del sogno	Ciniselli
28/02/15	Sab. matt.	Evento scientifico ADATTAMENTO E INDIVIDUAZIONE	Mariani, Wuehl
28/02/15	Sab. pom.	Psicologia del mito	Wuehl
14/03/15	Sab. matt.	Indirizzi teorici psicoterapia	Orlandini, Madeddu
14/03/15	Sab. pom.	Indirizzi teorici psicoterapia	Orlandini, Madeddu
27/03/15	Ven. sera	Produzioni inc. non oniriche	Garzonio
28/03/15	Sab. matt.	Psicologia del mito	Porcari, Toson
28/03/15	Sab. pom.	Psicologia del mito	Porcari, Toson
		Strutture 1	Avon
10/04/15	Ven. sera	Strutture 1	Erbice
		Pratica d. psicologia analitica	Guglieri, Pessina
11/04/15	Sab. matt.	Strutture 1	Wuehl
		Individuazione	Vadalà
11/04/15	Sab. pom.	Strutture 1	Wuehl
		Individuazione	Vadalà
17/04/15	Ven. sera	Pratica della psic. analitica	Benvenuti
18/04/15	Sab. matt.	Evento scientifico LA RELAZIONE NELLA SANDPLAY THERAPY	Napoliello
18/04/15	Sab. pom.	Produzioni inc. non oniriche	Forghieri
08/05/15	Ven. sera	Individuazione	Kaufman
09/05/15	Sab. matt.	Individuazione	Avon
09/05/15	Sab. pom.	Individuazione	Avon
23/05/15	Sab. matt/pom	Evento Scientifico (Bologna) L'ANALISTA JUNGHIANO IN GIOCO	Andreoli, Gentili
29/05/15	Ven. sera	Strutture 2	Erbice
		Pratica della psic. analitica	Chiesa
30/05/15	Sab. matt.	Strutture 2	Buchli
		Produzioni inc. non oniriche	Mazzarella
30/05/15	Sab. pom.	Strutture 2	Buchli

Orari lezioni:
Venerdì ore 19,00
Sabato mattina ore 9,30

Il calendario definitivo dei seminari e lezioni magistrali ad uso esclusivo del Corso
Formazione Analisti sarà comunicato in tempi utili

CALENDARIO CORSO DI FORMAZIONE PSICOLOGI ANALISTI ETÀ EVOLUTIVA 2015

DATA		MATERIA	DOCENTE
4 ottobre	Sab.matt	APERTURA ANNO ACCADEMICO	
24 gennaio	Sab.matt/pom	Infant Observation	Grosso
21 febbraio	Sab.matt/pom	Infant Research	Chiesa
21 marzo	Sab.matt/pom	Psicopatologia dell'Età Evolutiva	Tacchini
11 aprile	Sab.matt/pom	Psicologia e Psicodinamica dell'Età Evolutiva I	Andreoli
9 maggio	Sab.matt/pom	Processo di individuazione	Conti
13 giugno	Sab.matt/pom	Psicopatologia e Psicodinamica II	Ceccarelli
26 settembre	Sab.matt/pom	Simbolo e funzioni profonde della Psiche	Bosio
17 ottobre	Sab.matt/pom	Dinamica della Psiche nella Psicologia Analitica	Dupré
7 novembre		GIORNATA DI CHIUSURA	
28-29 novembre		SEMINARIO RESIDENZIALE	

Orario lezioni
ore 10.00-17.00

SESSIONI D'ESAME

1-20 ottobre 2014
1-20 febbraio 2015
1-20 giugno 2015

SESSIONI TESI TEORICHE

ottobre 2014
marzo 2015

Deadline per la presentazione delle tesine teoriche: 30 giugno e 15 gennaio

SESSIONI TESI CLINICHE

ottobre 2014
marzo 2015

Deadline per la presentazione della tesi clinica: 30 novembre e 30 giugno

**PROGRAMMA DIDATTICO SCUOLA DI PSICOTERAPIA
- I BIENNIO -**

2014 - 2015

PSICOLOGIA GENERALE

Docente titolare di materia: Enrichetta Buchli

La docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Augusto Gentili** e **Giuseppe M. Vadalà**.

Venerdì 30 gennaio, ore 19.00

Giuseppe M. Vadalà

Complesso e archetipo in Freud e Jung

Nell'ambito di una trattazione generale della psicologia junghiana, verranno introdotti i due concetti fondamentali di "complesso", in riferimento alla dissociabilità della psiche, e di "archetipo" nella sua relazione con il simbolico.

Verranno messi a confronto i due modelli di apparato psichico adottati da Freud e da Jung e, quindi, sarà articolato il pensiero del secondo relativamente ai due suddetti concetti.

Bibliografia monografica:

Roth W., *Incontrare Jung. Introduzione alla psicologia analitica*, MaGi, Roma 2006.

Sabato 31 gennaio, ore 9.30 mat/pom

Enrichetta Buchli

Il simbolico e le sue patologie

La natura e l'importanza per la strutturazione e la sopravvivenza della psiche della funzione simbolica secondo Jung e Freud. Il blocco e/o la sua distruzione per effetto di gravi traumi, in bambini e adulti.

Bibliografia monografica:

Kalsched D., *Il mondo interiore del trauma*, Moretti e Vitali, Bergamo 2001

Herman J.L., *Guarire dal trauma*, Magi, Roma 2007

P.M. Bromberg, *Clinica del trauma e della dissociazione*, Cortina, Milano 2007

Celentano O. (a cura di), *Trauma e relazioni traumatiche*, Franco Angeli, Milano 2008

Sabato 28 marzo, ore 9.30

Augusto Gentili

La disintegrazione del simbolico nella psicosi

Il corso avrà un orientamento prevalentemente clinico, centrato sul tema dell'esperienza psicotica schizofrenica, del suo mondo interiore privo della funzione

I biennio Scuola di Psicoterapia

simbolica, chiuso nella solitudine fondamentale del suo vissuto perché completamente “aperto” al mondo esterno.

Bibliografia monografica:

Jung C.G., “Definizioni”, *Opere*, vol. 6 – voce Simbolo e Funzione Trascendente, Boringhieri, Torino 1969

Jung C.G. (1928), “Energetica psichica” *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G.(1957/1958), “La funzione trascendente”, *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung, C. G. (1934), “Considerazioni generali sulla teoria dei complessi” in *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G. (1927/1931), “La struttura della psiche”, *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G. (1947/1954), “Riflessioni teoriche sull’essenza della psiche”, *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G., “Problemi generali di psicoterapia”, *Opere*, vol. 16, Boringhieri, Torino 1981

Bibliografia istituzionale

Freud S., L’interpretazione dei sogni, *Opere*, vol. 3, Boringhieri, Torino 1982

Freud S., Introduzione alla psicoanalisi, *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G., *L'uomo e i suoi simboli*, Longanesi, Milano 1983

Jung C.G., “Simboli della trasformazione”, *Opere*, vol. 5, Boringhieri, Torino 1970

Jung C.G., “Definizioni”, *Opere*, vol. 6 – voce Simbolo e Funzione Trascendente, Boringhieri, Torino 1969

Jung C.G.(1957/1958), “La funzione trascendente”, *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G. (1937), “Determinanti psicologiche del comportamento umano”, *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G.(1927/1931), “La struttura della psiche”, *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G. (1947/1954), “Riflessioni teoriche sull’essenza della psiche”, *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G. (1931), “Il problema fondamentale della psicologia contemporanea”, *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G., “La psicoterapia oggi”, *Opere*, vol. 16, Boringhieri, Torino 1981

Jung C.G, *Opere*, vol. 18, Boringhieri, Torino 1991

PSICHIATRIA, PSICOPATOLOGIA E DIAGNOSTICA CLINICA

Docente titolare di materia: Paolo Maria Boato

Il docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Cristina Borellini, Giovanni Ciniselli, Marco Goglio**, e, in qualità di Esperto di materia, **Paolo Maria Gallotti**

Venerdì 13 febbraio, ore 19.00

Paolo Maria Boato

Disturbo di Personalità Paranoide, Disturbo di personalità Narcisistico, Disturbo di Personalità Evitante

La lezione tratterà la clinica, la diagnosi, il decorso e il trattamento di questi disturbi di personalità, con riferimenti anche alla nuova classificazione del DSM-5.

Sabato 14 febbraio, ore 14.30

Cristina Borellini

Disturbo di Personalità Dipendente, Disturbo di Personalità Istrionico, Disturbo di Personalità Antisociale

La lezione tratterà la clinica, la diagnosi, il decorso e il trattamento di questi disturbi di personalità, con riferimenti anche alla nuova classificazione DSM-5.

Bibliografia monografica:

AA.VV., *DSM-5*, Raffaello Cortina Editore, Milano 2014

Kernberg O. F., *Aggressività, disturbi della personalità e perversioni*, Cortina, Milano 1993

Kernberg O. F., *Disturbi gravi della personalità*, Bollati Boringhieri, Torino 1987

Venerdì 13 marzo, ore 19.00

Paolo Gallotti

Disturbo di Personalità Borderline, Disturbo di Personalità Ossessivo

La lezione tratterà la clinica, la diagnosi, il decorso e il trattamento di questi disturbi di personalità, con riferimenti anche alla nuova classificazione del DSM-5.

I biennio Scuola di Psicoterapia e Corso di Formazione Psicologi Analisti (se consigliato)

Venerdì 27 marzo, ore 19.00

Venerdì 17 aprile, ore 19.00

Giovanni Ciniselli, Marco Goglio

Disturbi psichiatrici gravi e riabilitazione psicosociale. Le novità presenti nel DSM-5

La lezione tratterà l'organizzazione attuale dei DSM, la cura del disagio psichico grave, le strategie di riabilitazione psicosociale. Si accennerà anche alla nuova Edizione del DSM-5 e alle novità proposte.

Bibliografia monografica:

AAVV, *Manuale DSM-5*, Cortina, 2014

Goglio M., *Dottore, non sono di psichiatria! Consapevolezza di utenti con disagio psichico*, Erickson, Trento 2011 (scaricabile gratuitamente da: www.ericksonlive.it)

Goglio M., *Quando 1 + 1 fa 3. La psichiatria nella logica del fare assieme*, Erickson, Trento 2012 (scaricabile gratuitamente da: www.ericksonlive.it)

Bibliografia istituzionale

Gabbard G. *"Psichiatria psicomica"*, 4° ed, Cortina, Milano 2007.

Invernizzi G., Bressi C. *"Manuale di psichiatria e psicologia clinica"*, 4° ed., Mc Graw-Hill, Milano 2012

PSICODIAGNOSTICA

Docente titolare di materia: Elisabetta Franciosi

La docente si avvarrà eventualmente della collaborazione di un Esperto di materia

Il processo diagnostico fra strumenti e prassi clinica

Le lezioni approfondiscono gli strumenti relazionali, teorici e metodologici utili per affrontare e gestire colloqui psicodiagnostici. In particolare si affronta la qualità dell'assetto della mente del clinico in un processo diagnostico.

Gli incontri integreranno le nozioni base di una diagnosi psichiatrica - che viene data per acquisita - con il metodo relazionale centrato sulla dimensione complessa.

Gli incontri sono pensati con modalità seminariale che permette di calibrare la tessitura fra conoscenze già acquisite e specificità del modello teorico junghiano. Inoltre il metodo didattico qui proposto appare particolarmente indicato per affrontare le tematiche su un arco biennale.

Gli allievi sono quindi invitati a preparare materiale clinico inerente.

Sabato 18 aprile, ore 14.30

Venerdì 8 maggio, ore 19.00

Sabato 9 maggio, ore 9.30 mat/pom

Elisabetta Franciosi:

Metodo clinico

Il processo diagnostico

- ✓ Primi colloqui, anamnesi, relazione e alleanza diagnostica, individuazione della problematica focale, restituzione o raffronto e indicazioni al trattamento.
- ✓ Contesto e invio.
- ✓ Integrazione della mente gruppo équipe.
- ✓ Relazione famiglia coppia.

Metafore teoriche

Spunti teorici.

- ✓ La teoria dei complessi e metafore teoriche di Jung.
- ✓ Accenni ad alcune scale diagnostiche.

Laboratorio diagnostico

- ✓ Si affrontano casi clinici scelti, pensati ed elaborati dagli allievi.

Bibliografia monografica:

Franciosi E., dispensa ad uso interno.

Bibliografia istituzionale

Jung, C. G., "L'io e l'inconscio", in *Opere*, vol. 7, Boringhieri, Torino 1928

Jung, C. G. (1934), "Considerazioni generali sulla teoria dei complessi" in *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

È raccomandata la lettura di: Gabbard, G. O., *Psichiatria Psicodinamica*, Raffaello Cortina, Milano 2005.

TEORIA DELLE NEVROSI E DELLE PSICOSI

Docente titolare di materia: Ottavio Mariani

Il docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Anna Benvenuti, Nicolò Doveri**

Venerdì 28 novembre, ore 19.00

Ottavio Mariani

Freud, Jung e la nevrosi: due punti di vista a confronto

Questo corso desidera proporre una rivalutazione critica per quanto attiene le tematiche cliniche e, in particolare, la comprensione e l'approccio alle nevrosi da un punto di vista strettamente junghiano mettendo a confronto questo modello con quello freudiano.

Bibliografia monografica:

Giegerich W., *Il concetto di nevrosi secondo Jung. Dall'esperienza personale alla riflessione*, La biblioteca di Vivarium, Milano 2004

Frey-Rohn L., *Da Freud a Jung, uno studio comparato della psicologia dell'inconscio*, Raffaello Cortina, Milano 1984, (pp. 223-244).

Sabato 29 novembre, ore 14.30

Ottavio Mariani

L'esperienza psicotica in psicoterapia: un approccio finalistico

Sempre più spesso nel corso della pratica clinica di tutti i giorni ci si accorge come le richieste non riguardano esclusivamente persone in grado di simbolizzare. Pazienti i cui bisogni attengano a quella sfera (psicotica) che Jung collocava non nell'ambito dell'individuazione ma in quella dell'adattamento. Nel corso di questa lezione si cercherà di chiarire quale sia l'apporto della psicologia analitica al fine di comprendere e fronteggiare in ambito psicoterapico problematiche di natura psicotica.

Bibliografia monografica:

Giegerich W., *Il concetto di nevrosi secondo Jung. Dall'esperienza personale alla riflessione*, La biblioteca di Vivarium, Milano 2004

Jung C. G. "Il contenuto delle psicosi", *Opere*, vol. 3, Boringhieri, Torino 1971.

Jung C.G. "Importanza dell'inconscio in psicopatologia", *Opere*, vol. 3, Boringhieri, Torino 1971.

Jung C. G. "Nuove considerazioni sulla schizofrenia", *Opere*, vol. 3, Boringhieri, Torino 1971.

Mariani O. "*Esiste un'identità junghiana? Jung tra molteplicità e unitarietà*", La biblioteca di Vivarium, Milano 2014, capp. 7-8:

Venerdì 12 dicembre, ore 19.00

Nicolò Doveri

Complessi a tonalità affettiva nelle nevrosi e psicosi: dalla metapsicologia alla pratica analitica

La lezione si prefigge di offrire elementi per la comprensione del concetto di "complesso a tonalità affettiva" introdotto da C.G. Jung e di illustrarne la relazione con le forme psicopatologiche a carattere nevrotico e psicotico. L'obiettivo che ci si pone è quello di esplorare - attraverso il ricorso a riferimenti teorici ed esempi clinici - la psicodinamica della formazione complessuale, valutandone sia il ruolo che essa gioca nella strutturazione dei disturbi psichici sia la potenzialità trasformativa che essa racchiude se trattata in un'ottica non causalista. Si cercherà, inoltre, di considerare l'utilità del lavoro psicologico sul complesso in ambito clinico, differenziando gli approcci in rapporto alla tipologia di disturbo psichico osservato.

Bibliografia monografica:

Frey-Rohn L., *Da Freud a Jung, uno studio comparato della psicologia dell'inconscio*, Raffaello Cortina, Milano 1984, (pp. 223-244).

Jacoby J., *Complesso, archetipo, simbolo*, Boringhieri, Torino 1971

Jung, C. G. (1934), "Considerazioni generali sulla teoria dei complessi" in *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Kast V., *La dinamica dei simboli*, Magi, Roma 2002

Ruberto, A., Teoria generale dei complessi: il complesso come la più piccola unità bio-psico-sociale concepibile, in Aversa L. (a cura di), *Psicologia analitica. La teoria della clinica*, Boringhieri, Torino 1999

Doveri N.: dispensa ad uso interno

Venerdì 27 febbraio, ore 19.00

Anna Benvenuti

Una lettura del vol. 4 di Jung "Freud e la psicoanalisi" con un approfondimento della tematica isterica. Parte prima.

A partire da una lettura del vol. 4 di Jung su "Freud e la psicoanalisi" vengono approfonditi gli aspetti della nevrosi e psicosi isterica. Da molto tempo l'isteria sembra scomparsa dal campo delle nevrosi e sembra essere stata relegata all'interno della patologia borderline. In queste lezioni la si riprende, come sta accadendo in una ampia letteratura attuale proprio sull'Isteria, come una "malattia ontologica" che accompagna l'essere umano da più di 2000 anni. L'unica patologia che abbia questa caratteristica. Tutte le altre appartengono a periodi molto più recenti. Eppure la

psicoanalisi inizia proprio con l'incontro con l'Isteria. Si cerca di trattare in queste lezioni il filo che porta questa tematica dall'inizio della psicoanalisi ai giorni nostri

Bibliografia monografica:

Jung C. G., *Opere*, Vol. 4, Boringhieri, Torino 1973 (Capitoli 1, 2, 9, con particolare attenzione a "Un caso di nevrosi in una bambina" Capitolo 9 paragrafo 9).

Freud S., "Il caso di Dora", *Casi clinici* 3, Biblioteca Boringhieri, Torino 1976.

Meroni B., *Isteria e pensiero teatrante*, La biblioteca di Vivarium, Milano 2010, pagg. 10-22

Albarella C. Racalbutto A., (a cura di) "Isteria", *Rivista di Psicoanalisi*, Borla, Roma 2004::

- Maffei G., "Il pensiero nell'isteria"
- Albarella C. (a cura di): "L'isteria: intervista a Christopher Bollas"
- Ferruta A., "Note a margine di Isteria" di C. Bollas

Micklem N., "Sesso e soffocamento nell'isteria", *L'Immaginale*, n° 8, Magi, Roma 1987

Lecture consigliate:

Maffei G., *Elogio dell'insaturo*, La biblioteca di Vivarium, Milano 2004

Bollas C., *Isteria*, Raffaello Cortina, Milano 2001

Scalzone F. e Zontini G. (a cura di), *Perché l'isteria? Attualità di una malattia ontologica*, Liguori, Napoli 2004

Sabato 28 febbraio, ore 14.30

Nicolò Doveri, Ottavio Mariani

Adattamento e individuazione: la compensazione nelle psicosi e nelle nevrosi

L'opera di Jung si occupa della compensazione nella sua versione positiva, pro-individuativa, come se la logica da essa perseguita sia esclusivamente dominata da una sorta d'istinto vitale che propende all'integrazione dell'opposto. Ciò non di meno, la resistenza al cambiamento, la distruttività quanto la perversione non sembrano agire a favore del compimento del processo individuativo, poiché tendono a mantenere l'onnipotenza piuttosto che contrastarla. Scopo di questa lezione è di mostrare come da un punto di vista teorico e clinico il concetto di compensazione divenga d'inestimabile valore quando, anche nelle patologie gravi, è possibile rintracciare scopi compensatori che, benché non siano orientati all'individuazione tendono all'adattamento. Se, infatti, la compensazione può operare in senso pro-adattativo quanto in senso pro-individuativo, il saper distinguere quando tale principio è orientato all'individuazione o all'adattamento può offrire molti vantaggi. Per esempio, nella psicoterapia di patologie gravi, questa distinzione permette di cogliere elementi creativi, utili alla terapia, anche in quei prodotti della psiche che di norma la psicologia analitica scarta poiché palesemente anti-individuativi: le produzioni deliranti, le

allucinazioni, gli agiti o, più in generale, quelle marcate resistenze al cambiamento che, almeno in apparenza, non sembrano mostrare scopi plausibili.

Bibliografia istituzionale

Freud S., "Nevrosi e psicosi", *Opere*, vol. 9, Boringhieri, Torino

Freud S., "L'io e l'Es", *Opere*, vol. 9, Boringhieri, Torino

Freud S., "La perdita di realtà nella nevrosi e nella psicosi", *Opere*, vol. 10, Boringhieri, Torino

Frey-Rohn L., *Da Freud a Jung, uno studio comparato della psicologia dell'inconscio*, Raffaello Cortina, Milano 1984

Gabbard G. O., Parte terza: "Approccio ai disturbi dell'asse II", *Psichiatria psicodinamica* IV° edizione, Raffaello Cortina, Milano 2007

Giegerich, W., *Il concetto di nevrosi secondo Jung, dall'esperienza personale alla riflessione*, Milano, La biblioteca di Vivarium, Milano 2004

Hillman J., *La vana fuga dagli Dei*, Adelphi, Milano 1991, cap. 1

Hillman, J., "Disturbi cronici e cultura", in *Trame perdute*, Raffaello Cortina, Milano 1985

Jung C.G., "Gli stadi della vita", *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung, C. G. (1934), "Considerazioni generali sulla teoria dei complessi" in *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G. (1928), "Energetica psichica", *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G.(1957/1958), "La funzione trascendente", *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Kalshed D., *Il mondo interiore del trauma*, Moretti e Vitali, Bergamo 2001

Zapparoli G. C., *Psicopatologia grave: una guida alla comprensione e al trattamento*, Dialogos, Bergamo 2008

PSICOLOGIA E PSICODINAMICA DELL'ETÀ EVOLUTIVA I - INDIRIZZI GENERALI -

Docente titolare di materia: Rossella Andreoli

La docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Wilma Bosio** e **Claudio Tacchini**

I Bambini della Psicoanalisi

Le origini della soggettività e la relazione primaria: il contributo della Psicoanalisi Infantile

Il corso è articolato in unità didattiche pensate in progressione nel corso dei due anni del I biennio. In tal senso le singole unità consistono di due parti la prima delle quali sarà svolta nell'anno 2014/2015 e la seconda nell'anno 2015/2016.

La finalità del corso è mostrare come la conoscenza e l'approfondimento della specificità dell'Infantile possa favorire una migliore comprensione delle dinamiche dello psichismo adulto (bambino nell'adulto).

La metodologia prevede sia letture di testi, commentati e analizzati in gruppo, che la presentazione teorica dei concetti principali supportati da esemplificazioni cliniche.

La bibliografia prevede una parte istituzionale, a offrire una sorta di mappa di concettuale generale e una parte monografica di approfondimento, relativa ai diversi temi modulari. All'interno di ciascuno di questi ambiti, sarà cura di ciascun docente indicare eventuali integrazioni necessarie alla preparazione e al superamento dell'esame.

Venerdì 17 ottobre, ore 19.00

Wilma Bosio

Seminario di Lettura. A partire da "Invidia e gratitudine"

L'ultima opera della Klein (1958), sottotitolata "A study of unconscious sources", consente un interessante confronto con il pensiero junghiano sul tema dell'aggressività e della riparazione, della regressione e del simbolo.

Il seminario avrà modo, nei due anni previsti, di prendere in esame anche la critica di Winnicott al testo e gli apporti junghiani sul tema dell'invidia.

Bibliografia monografica:

verrà fornita durante il seminario

Sabato 18 ottobre, ore 9.30 mat/pom

Claudio Tacchini

John Bowlby e la teoria dell'attaccamento

Il ruolo di Bowlby nella psicoanalisi, soprattutto rispetto all'età evolutiva, è estremamente interessante: l'applicazione, nella clinica, della teoria dell'attaccamento porta ad un approccio che considera sia la normale cura parentale dei bambini sia le alterazioni di tale cura, oltre alla presentazione delle risorse terapeutiche psicoanalitiche.

Interessante, infine, la questione del transgenerazionale, insito negli stili di attaccamento e nei suoi disturbi, che riporta ai passaggi di contenuti tra genitori e figli mediati dalla componente conscia o inconscia della psiche e che permette un buon aggancio con le teorie di Jung.

Nella lezione sarà proposta anche una comparazione fra le varie teorie psicoanalitiche, soprattutto riguardanti l'età evolutiva e la teoria dell'attaccamento.

Bibliografia monografica:

Bowlby J. (1969 - 1973), *Attaccamento e perdita*, voll. I-II, Bollati Boringhieri, Torino 1972 - 1975.

Bowlby J. (1977), *Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Cortina, Milano 1982.

Fonagy P. (2001), *Psicoanalisi e teoria dell'attaccamento*, Cortina, Milano 2002.

Jung C.G. (1972), *Opere*, vol. 17. Bollati Boringhieri, Torino 1991.

Sabato 24 gennaio ore 9.30 matt/pom

Rossella Andreoli

Il modello di M. Klein e il contributo di W. Bion

La dialettica psichica: scissione/integrazione, posizione schizoparanoide e posizione depressiva. Identificazione proiettiva. Terapia del gioco.

Holding, empatia, controtransfert: aspetti teorici e aspetti clinici.

Bibliografia monografica:

Klein M. (1921-1958), *Scritti*. Bollati Boringhieri, Torino 2006.

Ogden T. H. (1994), *Soggetti dell'analisi*, Masson, Milano 1999.

Segal H. (1985), *Melanie Klein*, Bollati Boringhieri, Torino 1998.

Filmati.

Bibliografia - Parte istituzionale

Geissmann C., Geissmann P. (1992), *Storia della Psicoanalisi Infantile*, Borla, Roma 1994

INDIRIZZI TEORICI DELLA PSICOTERAPIA

Docente titolare di materia: Giorgio Cavallari

Il docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Fabio Madeddu, Alvise Orlandini**, e, in qualità di Esperta di materia, **Daniela Falone**

Sabato 11 ottobre, ore 14.30

Sabato 13 dicembre, ore 9.30

Daniela Falone

I disturbi di personalità narcisistico e borderline: storia, nosografia, psicopatologia; la relazione terapeutica con pazienti narcisisti e borderline: setting e violazioni del setting

Bibliografia monografica:

- Fonagy P. e Target M., *Attaccamento e funzione riflessiva*, Cortina, Milano 2001.
Gabbard G. O., *Psichiatria psicodinamica*, Cortina, Milano 2001
Kohut H., *Lezioni di tecnica psicoanalitica*, Astrolabio, Roma 1997
Searles H., *Il paziente borderline*, Bollati Boringhieri, Torino 1986

Sabato 13 dicembre, ore 14.30

Giorgio Cavallari

L'Ombra nella relazione analitica: uno sguardo junghiano sul tema delle minacce alla relazione terapeutica

Bibliografia monografica:

- Jung C.G., "Psicologia della figura del Briccone", *Opere*, vol. 9*, Boringhieri, Torino 1980

Sabato 14 marzo, ore 9.30 mat/pom

Fabio Madeddu, Alvise Orlandini

Le minacce al setting nei pazienti borderline e narcisisti

Bibliografia monografica

- Clarkin JF, Yeomans FE, Kernberg OF, *Psicoterapia psicodinamica dei disturbi di personalità: un approccio basato sulle relazioni oggettuali. Manuale della Psicoterapia Focalizzata sul Transfert (TFP)*, Giovanni Fioriti, Roma 2011
Koenigsberg, Kernberg, Stone, Appelbaum, Yeomans e Diamond: *Borderline patients: extending the limits of treatability*, Basic Behavioral Science

"Psychoanalytic Theories on Narcissism and Narcissistic Personality" di Elsa Ronningstam (pp 41-55) in *The handbook of Narcissism and Narcissistic Personality Disorder* (Campbell, Miller eds) Wiley & Son 2011

Bibliografia istituzionale

Accanto alla bibliografia monografica che correde i singoli seminari, sopra dettagliatamente indicata, il corso prevede come parte istituzionale solo i seguenti due testi, che sintetizzano la concezione della psicoterapia di tradizione freudiana (la nota "Introduzione" di Freud) e di tradizione junghiana (il volume sedici infatti contiene alcuni saggi che Jung dedicò specificamente al tema della psicoterapia). Durante i corsi verranno date dai docenti tutte le indicazioni opportune per un utilizzo fecondo della bibliografia, sia istituzionale che monografica.

Jung C.G., "Pratica della psicoterapia", *Opere*, vol. 16, Boringhieri, Torino 1981

Freud S., "Introduzione alla psicoanalisi", *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1989

STRUTTURE E FUNZIONI DELLA PSICHE SECONDO LA PSICOLOGIA ANALITICA I e II

Indicazioni generali

Al fine di acquisire conoscenza e familiarità con la teoria junghiana sono, di seguito, indicate le aree teorico concettuali di base che costituiranno l'oggetto delle lezioni offerte dai docenti nell'arco del primo biennio della Scuola di Psicoterapia.

A - Concezione della struttura della psiche secondo Freud e secondo Jung

Percorso storico dal modello freudiano della psiche a quello junghiano.

Il concetto e la trasformazione della libido.

Teoria pulsionale e teoria energetica.

Coscienza/Inconscio. Inconscio personale e inconscio collettivo.

Gli archetipi.

B - Dinamica della psiche secondo la Psicologia Analitica

Io, Anima/Animus, Ombra, Persona, Sé, asse Io-Sé

C - L'esperienza associativo e la teoria dei complessi

Complesso e trauma

D - Dal segno al simbolo

Origine del simbolo, dinamica del simbolo, dinamica degli opposti

E - La tipologia psicologica secondo Jung

Relazione tra l'io e l'oggetto, le funzioni della coscienza

F - La 'relazione analitica' secondo il modello junghiano

In quest'area si intende proporre una prima conoscenza teorica propedeutica allo sviluppo del tema che sarà poi affrontato in altre materie e negli anni successivi.

G - Esercitazione pratica

Analisi strutturale di una favola, esemplificazioni cliniche dei concetti esposti

STRUTTURE E FUNZIONI DELLA PSICHE SECONDO LA PSICOLOGIA ANALITICA - I

Docente titolare di materia: Paola Erbice

La docente si avvarrà della collaborazione delle colleghe **Francesca Avon, M. Irmgard Wuehl**

Il corso presenterà i concetti base della teoria junghiana e della sua evoluzione storica a partire dalla topica freudiana.

Sabato 4 ottobre, ore 14.30

Venerdì 10 aprile, ore 19.00

Paola Erbice

Dalla topica freudiana all'architettonica junghiana (area A)

Bibliografia monografica:

Jung C.G. "La struttura dell'inconscio", *Opere*, vol. 7, Boringhieri, Torino 1983 par. 4

Kast V., *La dinamica dei simboli*, Magi, Roma 2002

Venerdì 3 ottobre, ore 19.00

Sabato 28 marzo, ore 14.30

Francesca Avon

Esperimento associativo (area C)

L'esperimento associativo oltre che essere una fondamentale tappa di sviluppo della teoria e della clinica junghiana e di differenziazione dalle altre concettualizzazioni psicoanalitiche, costituisce un terreno fertile affinché alcuni concetti fondanti la teoria, quali il complesso e l'energetica psichica, possano essere sperimentati in prima persona dagli allievi. Al fine quindi di acquisire una maggiore dimestichezza con queste categorie della clinica, si propone un seminario di applicazione pratica dell'"esperimento associativo".

Il seminario è rivolto agli allievi del primo biennio della Scuola, a partire dal secondo anno, e agli allievi del Corso Formazione Psicologi Analisti.

1° giornata (2 mod.) – Introduzione all'"Esperimento associativo"

Nella prima giornata, saranno proposti dei protocolli di "esperimenti" già svolti e saranno commentati e discussi con gli allievi.

Saranno poi date tutte le informazioni necessarie (modo di rilevamento dei tempi, indicizzazione delle parole, raccolta del contesto, ecc.) affinché gli allievi possano

applicare l'esperimento da sé medesimi, nell'arco di tempo che precede il secondo incontro.

2° giornata (2 mod.) – Discussione dell'“Esperimento associativo”

Ogni allievo porterà il proprio protocollo e la propria interpretazione di quanto emerso dall'applicazione dell'esperimento che sarà oggetto di discussione da parte del gruppo.

N.B. La proposta di questo seminario non intende tanto riferirsi alle qualità diagnostiche dell'esperimento associativo (il cui uso in tal senso è lasciato alla decisione del singolo terapeuta), quanto alla possibilità di enucleare la situazione complessuale come strumento clinico tipicamente junghiano e contemporaneamente di evidenziare, nel protocollo, i derivati clinico/teorici che appartengono ad altre categorie della psicoanalisi ma entrati ormai nel lessico psicoanalitico.

Bibliografia monografica:

Jung C.G. (1907), “Psicologia della dementia praecox”, *Opere*, vol. 3, Boringhieri, Torino 1971, pagg. 46-77

Sabato 11 aprile, ore 9.30 matt/pom

Maria Irmgard Wuehl

Lettura critica del testo: 1. Energetica psichica e 2. La funzione trascendente” (area A-F)

Bibliografia monografica:

Jung C.G. (1928), “Energetica psichica” *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G. (1957/1958), “La funzione trascendente” *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Bibliografia istituzionale

Frey-Rohn L., *Da Freud a Jung*, Raffaello Cortina, Milano 1984

Jung C.G. “Il concetto di libido”, *Opere*, vol. 5, Boringhieri, Torino 1970

Jung C.G. “La trasformazione della libido”, *Opere*, vol. 5, Boringhieri, Torino 1970

Jung, C. G. (1934), “Considerazioni generali sulla teoria dei complessi” in *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G., “Psicologia dell'inconscio”, *Opere*, vol. 7, Boringhieri, Torino 1983

Jung C.G., “L'io e l'inconscio”, *Opere*, vol. 7, Boringhieri, Torino 1983, parte prima

Jung C.G., “L'io”, *Opere*, vol.9**, Boringhieri, Torino 1982

Jung C.G., “L'ombra”, *Opere*, vol.9**, Boringhieri, Torino 1982

Jung C.G., “La sizigia: Anima e Animus”, *Opere*, vol.9**, Boringhieri, Torino 1982

Jung C.G., “Il Sé”, *Opere*, vol.9**, Boringhieri, Torino 1982

I biennio Scuola di Psicoterapia e Corso di Formazione Psicologi Analisti

Von Franz M.L., *Le fiabe interpretate*, Bollati-Boringhieri, Torino 1980

STRUTTURE E FUNZIONI DELLA PSICHE SECONDO LA PSICOLOGIA ANALITICA - II

Docente titolare di materia: Paola Terrile

La docente si avvarrà della collaborazione delle colleghe: **Enrichetta Buchli, Paola Erbice**

Sabato 15 novembre, ore 9.30 mat/pom

Paola Terrile

La coscienza nella psicologia analitica: da Jung ai nostri giorni (aree A-B)

Nel corso verranno analizzati struttura, funzioni e ruolo della coscienza nella teoria della psiche di C. G. Jung, con particolare riguardo all'evoluzione del concetto nell'evoluzione del pensiero di Jung e alle sue trasformazioni nella prassi clinica odierna.

Bibliografia monografica:

AA.VV., *Pazienti Postmoderni*, Milano, La biblioteca di Vivarium, Milano 2012

Ferrari E., *L'ambiguità del patire*, Moretti e Vitali, Bergamo 2013

Hume D., "Trattato sulla natura umana" (capitolo sull'Identità personale)

Jung, C.G., "Saggio di esposizione della teoria psicoanalitica", *Opere*, vol.4, Boringhieri, Torino 1973

Jung, C.G., "Aspetti generali della psicoanalisi", *Opere*, vol.4, Boringhieri, Torino 1973

Jung, C.G., "Sulla psicoanalisi", *Opere*, vol. 4, Boringhieri, Torino 1973

Jung, C.G., "Questioni attuali di psicoterapia: carteggio Jung-Loy", *Opere*, vol.4, Boringhieri, Torino 1973

Jung C.G., "Definizioni", *Opere*, vol. 6, Boringhieri, Torino 1969

Venerdì 29 maggio, ore 19.00

Paola Erbice

Coscienza collettiva, identità, identità di genere" (area A)

Il corso si propone di analizzare il costituirsi dell'identità di genere alla luce delle trasformazioni avvenute nella coscienza collettiva ad opera della cosiddetta 'rivoluzione sessuale'. Sarà analizzata in modo particolare l'identità femminile.

Bibliografia monografica:

Chodorow N., *La funzione materna, psicanalisi e sociologia del ruolo materno*, La Tartaruga, Milano 1991

Irigaray L., *Sessi e genealogie*, Baldini Castoldi Dalai, Milano 2007

Kast V., *La migliore amica*, Red, Como 1994

Sabato 30 maggio, ore 9.30 mat/pom

Enrichetta Buchli

Il buio della mente. Quando la coscienza viene oscurata

Il corso si svolgerà come un'indagine sulla fenomenologia, le origini e gli effetti interni ed esterni delle patologie che manifestano lacune e deficit di consapevolezza, di senso di responsabilità, incapacità di prevedere gli effetti dei comportamenti.

In definitiva, si indagheranno le patologie della coscienza.

Bibliografia monografica:

Baron-Cohen S., *La scienza del male*, Cortina, Milano 2012

Eigen M. *Età di psicopatia*, Franco Angeli, Milano 2007

Recalcati M. *L'uomo senza inconscio*, Cortina, Milano 2010

Altra bibliografia verrà data nel corso delle lezioni

Bibliografia istituzionale

Jung,C.G., "Due testi di psicologia analitica", *Opere*, vol. 7, Boringhieri, Torino 1970

Jung C.G., "Gli aspetti psicologici dell'archetipo della Madre", *Opere*, vol. 9*, par. 4, Boringhieri, Torino 1980

Jung C.G., "Aspetto psicologico della figura di Core", *Opere*, vol. 9*, par.7, Boringhieri, Torino 1980

**PROGRAMMA DIDATTICO SCUOLA DI PSICOTERAPIA
- II BIENNIO -**

2014 - 2015

PSICOLOGIA E PSICODINAMICA DELL'ETÀ EVOLUTIVA SECONDO LA PSICOLOGIA ANALITICA - II

Docente titolare di materia: Monica Ceccarelli

La docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Claudio Tacchini** e **Elisabetta Trebec**

I bambini di Jung: giochi dei bambini e pensieri degli adulti

Il corso, articolato in tre unità didattiche, pensate in progressione nel corso dei due anni del II biennio, intende approfondire il pensiero di autori junghiani che hanno sviluppato, a partire da alcune intuizioni di Jung, l'area della psicoanalisi infantile, introducendo una prospettiva evolutiva nell'osservazione dello sviluppo e delle dinamiche psichiche. In particolare verranno presi in considerazione gli orientamenti della scuola Londinese attraverso la figura di M. Fordham e dei suoi allievi e della Scuola Zurighese attraverso la figura di E. Neumann, nonché il tema della costituzione dei complessi e della fenomenologia dei sintomi a partire dall'età evolutiva.

La **finalità** del corso consiste nell'acquisire non solo una conoscenza dello sviluppo della psiche del bambino, secondo la psicologia analitica, ma anche una comprensione più ampia dello psichismo precoce nel lavoro col paziente adulto.

La **metodologia** prevede un approccio clinico-seminariale, con utilizzo di materiale clinico e di immagini (sensoriali, oniriche, narrative, cinematografiche, musicali...) che introducano ai temi e ai concetti approfonditi.

Sabato 15 novembre, 9.30 mat/pom

Monica Ceccarelli

Relazione analitica e principio di autorealizzazione nella teoria di M. Fordham e della Scuola Inglese

Nella lezione si approfondirà il contributo di M. Fordham e della Scuola Inglese intorno alla dialettica tra autorealizzazione del Sé e dinamica relazionale (relazione madre-bambino, relazione analista-paziente). A partire dagli spunti offerti dalla pratica della psicoanalisi infantile si potrà osservare come questi possano fornire una più ampia comprensione degli stati emotivi più profondi dello psichismo adulto (il bambino nell'adulto).

Bibliografia monografica:

Andreoli R., Ceccarelli M., 'Archetypal, Primary, Early Considerations regarding the Ability to Recover from Trauma and Recognisability of the "Child in the Adult', in *Jung Today*, vol. II, Editors F.Bisagni, N.Fina, C.Vezzoli, Nova Science Publishers Inc, New York 2009

Astor J., *Michael Fordham*, La biblioteca di Vivarium, Milano 2006

Fordham M., Gordon R., Hubback J., Lambert K (a cura di), *La tecnica nell'analisi junghiana*, Magi, Roma 2003 (articoli scelti).

Fordham M., *Divenire un analista junghiano*, Magi, Roma 2005

Venerdì 16 gennaio, ore 19.00

Sabato 17 gennaio, ore 14.30

Elisabetta Trebec

Struttura e dinamiche della mente nelle prime fasi dello sviluppo

La lezione intende approfondire il pensiero di E. Neumann, in particolare la struttura e le dinamiche dello sviluppo della personalità, con peculiare riguardo allo stadio uroborico e al costellarsi dell'asse Io-Sé, dall'ingresso nel 'matriarcato' al passaggio al 'patriarcato'. Verranno analizzati alcuni casi come conseguenza del disturbo del processo evolutivo in queste primissime fasi di sviluppo.

Bibliografia monografica:

Neumann E. (1949), *Storia delle origini della coscienza*, Astrolabio, Roma 1978

Neumann E. (1980), *La personalità nascente del bambino*, Red, Como 1999

Recalcati M., *Il complesso di Telemaco*, Feltrinelli, Milano 2013

Recalcati M., *Patria senza padri*, Minimum Fax, Roma 2013

Sabato 24 gennaio, 9.30 mat/pom

Claudio Tacchini

La teoria dei complessi in età evolutiva

Sarà presa in considerazione la teoria dei complessi, soprattutto negli aspetti della sua costituzione in età evolutiva. La formazione dei complessi materno e paterno sarà trattata, sia negli aspetti di buona integrazione con l'Io, sia negli aspetti di "dominanza" del complesso, al fine di valutare le situazioni correlate alla "dominanza" del complesso materno o paterno in età evolutiva.

Bibliografia monografica:

Diekmann H., (1993), *I complessi*, Astrolabio, Roma 1993

Jung, C. G. (1934), "Considerazioni generali sulla teoria dei complessi" in *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Tacchini C., 'Il ruolo della madre fra mutamenti sociali e permanenza degli aspetti profondi del materno', in "Figure attuali della genitorialità", *La Pratica Analitica*, La biblioteca di Vivarium, Milano 2013

Bibliografia istituzionale

Jung C.G. (1972), "Lo sviluppo della personalità", *Opere*, vol. 17, Boringhieri, Torino 1991

PSICOLOGIA DEL MITO, DEL FOLCLORE E DEI FENOMENI RELIGIOSI

Docente titolare di materia: Maria Irmgard Wuehl

La docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Elena Cristiani, Milena Porcari e Raffaele Toson**

Sabato 4 ottobre, ore 14.30

Elena Cristiani

Lettura della fiaba "Amore e Psiche" in "Le Metamorfosi" di Apuleio. Con riferimento ai lavori di E. Neumann e di M.L. von Franz su tale argomento

Bibliografia monografica:

Apuleio, *Le metamorfosi*

Neumann E., *Amore e psiche*, Astrolabio, Roma 1989

von Franz M.L., *L'asino d'oro*, Boringhieri, Torino 1985

Sabato 14 febbraio, ore 14.30

Sabato 28 febbraio, ore 14.30

Maria Irmgard Wuehl

Lettura critica del testo: "Lo spirito Mercurio" in C.G. Jung, Studi sull'alchimia, Opere, vol. 13 (pagg. 226-276)

La docente commenterà il testo letto insieme agli allievi con riferimento anche al testo di Wolfgang Giegerich "Closure and Setting Free of the Bottled Spirit of Alchemy and Psychology", in *Spring* 74, (2006)

Bibliografia monografica:

Jung C.G., "Studi sull'alchimia", *Opere*, vol. 13, Boringhieri, Torino 1988

Sabato 28 marzo, ore 9.30 matt/pom

Milena Porcari, Raffaele Toson

A partire dal mito di Narciso così come ci è stato consegnato dalla tradizione storico-letteraria approfondiremo le relazioni simboliche e cliniche di questo antico racconto con le tematiche più attuali del narcisismo. Riteniamo infatti che i miti, essendo non più presenti nelle forme che ci ha consegnato la storia ma ormai sciolti nella coscienza secondo la metafora di Giegerich, continuino a vivere dentro di noi come trama di

imago/filogenetiche che elaborano istinti ed esperienze psicosomatiche di grande importanza e valore universale. Il mito verrà da noi esplorato nei suoi aspetti individuativi oltre che patologici e nell'interezza del suo messaggio che comprende Eco, la controparte femminile di Narciso, e vede nei due protagonisti i paradigmi di diverse modalità, tendenzialmente maschili e femminili, di vivere la dimensione narcisistica.

Bibliografia monografica:

Hesse H., *Narciso e Boccadoro*, Mondadori, Milano 2014

Kohut H., *Narcisismo e analisi del Sé*, Boringhieri, Torino, 1976

Mizzau M., *Eco e Narciso: parole e silenzi nel conflitto uomo-donna*, Boringhieri, Torino 1979

Schwartz-Salant N., *Narcisismo e trasformazione del carattere*, La biblioteca di Vivarium, Milano 1996

Bibliografia istituzionale

Jung C.G. (1947/1954), *Riflessioni teoriche sull'essenza della psiche*, Opere vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C.G., *Gli archetipi dell'inconscio collettivo*, Opere vol 9*, Boringhieri, Torino 1980

Jung C.G., Kerenyi C., *Prolegomeni allo studio scientifico della mitologia*, Boringhieri, Torino 1972 (Introduzione)

Jung C.G., *L'uomo e i suoi simboli*, Cortina, Milano 1996

PSICOLOGIA DEL SOGNO

Docente titolare di materia: Marco Garzonio

Il docente si avvarrà della collaborazione del collega: **Giovanni Ciniselli, Mara Forghieri, Silvana Nicolosi.**

Il corso intende innanzitutto fornire gli elementi di base dell'interpretazione dei sogni, partendo dai testi fondamentali di C. G. Jung e dagli sviluppi successivi del pensiero junghiano. Al contempo verranno anche presentati gli sviluppi più interessanti relativi al lavoro con i sogni di alcune correnti del pensiero psicoanalitico post freudiano attuale.

Una lezione, infine, riprenderà il particolare tema, appena dischiuso l'anno scorso, del rapporto fra Sogno e Arte.

Venerdì 3 ottobre, ore 19.00

Marco Garzonio

Seminari sui sogni di Jung

Bibliografia monografica:

Jung C G. (1928/30), *Analisi dei sogni*, Boringhieri, Torino 2003

Venerdì 17 ottobre, ore 19.00

Giovanni Ciniselli (compresenza di Mara Forghieri)

Contributi post-junghiani all'interpretazione dei sogni (Von Franz, Hillmann, P. Berry, Albin Bravo et al.).

Bibliografia monografica:

Albin Bravo C. (2005), *Lo specchio del sogno*, in *Rivista di psicoanalisi e metodo*, ETS, Pisa 2005

Berry P., *Un approccio al sogno*, in *L'immaginale*, Lecce 1984

Hillmann J. (1979), *Il sogno ed il mondo infero*, Adelphi, Milano 2003

Von Franz M.L. (1988), *Il mondo dei sogni*, Red, Como 1990

Venerdì 30 gennaio, ore 19.00

Giovanni Ciniselli, (compresenza di Silvana Nicolosi)

Ripresa e conclusione del tema precedente e sintetica presentazione delle correnti di pensiero post freudiane sull'interpretazione dei sogni (Klein, Meltzer, Bion, Ogden e Ferro)

Bibliografia monografica:

Bromberg P. (2006), *Destare il sognatore*, Cortina, Milano 2009

Lopez D., Zorzi M. (2013), *La sapienza del sogno*, Mimesis, Milano 2013

Ogden T. (2005), *L'arte della psicoanalisi. Sognare i sogni non sognati*, Cortina, Milano 2008

Venerdì 13 febbraio, ore 19.00

Mara Forghieri, (compresenza di Silvana Nicolosi)

Il sogno e le arti. Punti di contatto e differenze tra le varie creazioni artistiche immaginali ed i sogni

Bibliografia monografica:

Jung C. G. (1930/50), "Psicologia e poesia", *Opere*, vol. 10, Boringhieri, Torino 1990

Jung C. G. (1922), "Psicologia analitica e arte poetica", *Opere*, vol. 10, Boringhieri, Torino 1990

Jung C. G. (1935), "Fondamenti della psicologia analitica", *Opere*, vol. 15, Boringhieri, Torino 1991

Venerdì 27 febbraio, ore 19.00

Giovanni Ciniselli

*Presentazione (come da tradizione da alcuni anni) di un testo recente sull'interpretazione dei sogni. Si propone la lettura ed il commento di: *Le viscere della mente* di A. Ferro (Cortina 2014)*

Bibliografia monografica:

Ferro A., *Le viscere della mente*, Cortina, Milano 2014

Bibliografia istituzionale

Jung C. G. (1928/30), *Analisi dei sogni*, Boringhieri, Torino 2003

Jung C. G. (1926/48), "Considerazioni generali sulla psicologia del sogno", *Opere*, vol. 8 Boringhieri, Torino 1976

Jung C. G. (1945/48), "L'essenza dei sogni", *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C. G. (1961), "Simboli ed interpretazione dei sogni", *Opere*, vol. 15, Boringhieri, Torino 1991

Jung C. G. (1931), "L'applicabilità pratica dell'analisi dei sogni", *Opere*, vol. 16, Boringhieri, Torino 1981

TEORIE E TECNICHE INTERPRETATIVE DELLE PRODUZIONI INCONSCIE NON ONIRICHE

Docente titolare di materia: Wilma Bosio Blotto

La docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Mara Forghieri, Marco Garzonio, Adriana Mazzarella**

Sabato 13 dicembre, ore 9.30

Wilma Bosio Blotto

Il difficile raggiungimento della maturità nella relazione attraverso "Il ciclo dello sposo animale" nelle fiabe: da "Eros e Psiche" a "La bella e la bestia"

Il seminario propone una riflessione sul motivo delle nozze con lo sposo animale: uno dei motivi più antichi presente nelle fiabe.

Nelle sue differenti declinazioni, testimonia le difficoltà che gli esseri umani incontrano per raggiungere una relazione d'amore. La "sapienza" dalla quale le fiabe traggono origine indica nella capacità di tollerare la sofferenza il punto di svolta necessario per combattere l'angoscia della separazione e della morte.

Durante il seminario verranno utilizzate immagini tratte dalla clinica e suggestioni tratte dalla storia del cinema per arricchire lo scambio e la riflessione con gli allievi.

E' necessaria la lettura preliminare di "Eros e Psiche" contenuta nelle *Metamorfosi* di Apuleio.

Il seminario verrà svolto in due anni successivi: il secondo anno sarà programmato con gli allievi, partendo dai temi più coinvolgenti emersi durante il primo incontro.

Bibliografia monografica:

Bettelheim B., *Il mondo incantato*, Feltrinelli, Milano 1976

Eliade M., *La nascita mistica*, Morcelliana, Brescia 1974

Jung C. G. (1946/48), "Fenomenologia dello spirito nella fiaba", *Opere*, vol. 9*, Boringhieri, Torino 1980

Lüti M., *La fiaba popolare europea*, Mursia, Milano 1979

Neumann E., *Amore e psiche*, Astrolabio, Roma 1989

Von Franz M.L., *Le fiabe interpretate*, Boringhieri, Torino 1980

Films:

La belle et la bête (1946) di Jean Cocteau

Lezioni di piano (1993) di Jane Campion

Venerdì 27 marzo, ore 19.00

Marco Garzonio

Fondamenti teorici e clinici della Sandplay Therapy

Bibliografia monografica

Verrà fornita durante il seminario.

Sabato 18 aprile, ore 14.30

Mara Forghieri

*Processo creativo e ricerca di sé attraverso il disegno e altre produzioni figurative.
Il disegno come "sogno che si vede".*

Il segno è traccia, che smuove e cerca di rappresentare qualcosa, quasi una sfida alla parola. Nel lavoro analitico i disegni dei pazienti sono preziose produzioni inconscie, perciò importante materiale clinico.

Il linguaggio dell'arte per "definizione" è avvezzo al dolore e alla censura, ma profondamente legato alla possibilità di cura e di riparazione.

Un excursus tra psicologia analitica ed esperienze cliniche.

Il corso è biennale: nel primo anno l'attenzione verrà maggiormente focalizzata sugli aspetti teorici della psicologia analitica, mentre nel secondo anno verrà presentato e discusso il materiale clinico.

Il corso, inteso in senso seminariale, cercherà di attivare la partecipazione degli allievi.

Bibliografia monografica

Verrà fornita durante il seminario.

Sabato 30 maggio, ore 9.30

Adriana Mazzarella

Sandplay therapy e disturbi della sessualità maschile: un caso di eiaculatio precox

Bibliografia monografica:

Neumann E., *Storia delle origini della coscienza*, Astrolabio, Roma 1978

Neumann E., *La personalità nascente del bambino*, Red, Como 1991

Bibliografia istituzionale

- De Luca Comandini F., Mercurio R., a cura di , *L'immaginazione attiva* , La biblioteca di Vivarium, Milano 2002
- Freud S. (1905), "Il motto di spirito e la sua relazione con l'Inconscio", *Opere*, vol. 5, Boringhieri, Torino 1972
- Freud S. (1907), "Il poeta e la fantasia", *Opere*, vol. 5, Boringhieri, Torino 1972
- Garzonio M., "Le radici della casa" in Bertoldini M. (a cura di), *La casa tra tecnica e sogno*, Franco Angeli, Milano 1993
- Jung C.G., (1922), "Psicologia analitica e arte poetica" *Opere*, vol. 10*, Boringhieri, Torino 1985
- Jung C.G. (1930/50), "Psicologia e poesia", *Opere*, vol. 10*, Boringhieri, Torino 1985
- Jung C.G. (1932) "Ulisse", *Opere*, vol. 10*, Boringhieri, Torino 1985
- Jung C.G. (1932) "Picasso", *Opere*, vol. 10*, Boringhieri, Torino 1985
- Jung C.G. (1958), "*Un mito moderno: le cose che si vedono in cielo*" *Opere*, vol. 10**, Boringhieri, Torino 1986
- Jung.C.G. (1961), *L'uomo e i suoi simboli*, Cortina, Milano 2009
- Jung C.G. (1920), "Il problema degli atteggiamenti tipici nell'estetica", *Opere*, vol. 6, Boringhieri, Torino 1969
- Jacobi J., *Dal regno delle immagini dell'anima*, Magi, Roma 2003
- Kalff D., *Il gioco con la sabbia e la sua azione terapeutica sulla psiche*, O.S., Firenze 1966
- Romano A., *Musica e psiche* , Bollati Boringhieri, Torino 1999

PRATICA DELLA PSICOLOGIA ANALITICA

Docente titolare di materia: Bruno Querzola

Il docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Anna Benvenuti, Susanna Chiesa, Corrado Guglieri, M. Maddalena Pessina, Giuseppe Maria Vadalà**

Sabato 18 ottobre, ore 14.30

Sabato 13 dicembre, ore 14.30

Bruno Querzola

Gli strumenti della comprensione nella clinica analitica

Si propone, accanto al pensiero di Jung, quello di alcuni autori la cui ricerca è ritenuta di fondamentale importanza in merito alla gamma degli *affetti* che interessano i processi iniziali della vita psichica (Winnicott, Bowlby, Kohut, Tustin, Hogden oltre naturalmente a Freud).

Le proposte teorico-cliniche di autori non junghiani non vogliono costituire una sovrapposizione sincretistica di teorie alternative ma un patrimonio conoscitivo omogeneo, integrato. Tali contributi intendono essere espressione della tipologia e quindi della storia dei loro autori, in grado perciò di arricchire e orientare da differenti prospettive i sentimenti del terapeuta (controtransfert, capacità empatica) e la sua capacità di esprimere un progetto terapeutico.

L'esperienza dei vari autori viene riportata, non come espressione della filosofia della particolare società psicoanalitica a cui quell'autore è appartenuto, ma come espressione del loro contatto con l'esperienza umana di ciascuno di essi, inserita nella visione junghiana centrata in particolare sul senso prospettico del disturbo/esperienza come cammino individuativo, anche quando le vicende della vita di un paziente ne abbiano fortemente limitato le possibilità di trarne esperienza.

Si consiglia vivamente la lettura di "Nessuno in nessun luogo" di Donna Williams, ed. Armando.

Il corso si articola in moduli strutturati ciascuno in due parti, una per anno.

Bibliografia monografica:

Williams D., *Nessuno in nessun luogo*, Armando, Roma 2002 (consigliata)

Querzola B.: dispensa ad uso interno.

Freud S., "Inibizione, sintomo e angoscia", *Opere*, vol. 10, Boringhieri, Torino 1925, capp. 7-11.

Winnicott W. D., "L'intelletto e il suo rapporto con lo psiche soma" in *"Dalla pediatria alla psicoanalisi"*, Martinelli, 1949, pp. 292-304.

Il biennio Scuola di Psicoterapia e Corso di Formazione Psicologi Analisti

Kohut H., *Narcisismo e analisi del Sè*, Boringhieri Torino 1976, capp. 1-2.

Ogden T., *“Il limite primigenio dell’esperienza”*, Astrolabio, Roma 1989, capp 2-3-4

Bibliografia per consultazioni:

Bowlby J., “Separazione e perdita in psicopatologia”, “Rabbia, angoscia e attaccamento”, “Attaccamento ansioso e agorafobia” in *Attaccamento e perdita*, vol. 2, Boringhieri, Torino 1982, capp 2,-17- 19

Fairbairn W. R. D., “Studi psicoanalitici della personalità”, Boringhieri, Torino 1952, cap.1

Klein M., “Note su alcuni meccanismi schizoidi” (1946) e “Alcune conclusioni teoriche sulla vita emotiva del bambino nella prima infanzia” (1952), in *“Scritti 1921-1958”*, Boringhieri, Torino 2006

Freud S. (1932), “Introduzione alla psicoanalisi (nuova serie)”, *Opere* , vol. 11, Boringhieri, Torino 1979, pp. 191-218.

Freud S. (1922), “L’Io e l’Es”, *Opere*, vol 9, Boringhieri, Torino 1977, pp. 502-520.

Freud S. (1896), “Nuove osservazioni sulle neuropsicosi da difesa”, *Opere*, vol 2, Boringhieri, Torino 1968, pp. 309-317.

Freud S. (1894), “Legittimità di separare dalla nevrastenia un preciso complesso di sintomi come ‘nevrosi d’angoscia’”, *Opere*, vol. 2, Boringhieri, Torino 1968, pp. 154-173.

Giegerich W., *“Il concetto di nevrosi secondo Jung”*, La biblioteca di Vivarium, Milano 2004 di cui verranno indicate alcune pagine in particolare

Kohut H., “Forme e trasformazioni del narcisismo” e “Pensieri sul narcisismo e sulla rabbia narcisistica” in *“La ricerca del Sè”*, Boringhieri, Torino 1978, capp 3-5

Winnicott D. W., “Ricordi della nascita, trauma della nascita e angoscia”, in *Dalla pediatria alla psicoanalisi*, Martinelli, 1949, pp. 213-228.

Winnicott D. W., “L’angoscia associata all’insicurezza”, in *Dalla pediatria alla psicoanalisi*, Martinelli, 1952, pp. 121-123.

Tustin F., *Barriere autistiche nei pazienti nevrotici*, Borla 1986. capp. 1-2-6

Sabato 31 gennaio ore 9.30 matt/pom

Giuseppe Vadalà

L’immaginazione attiva

a) Prima premessa sull’organizzazione complessuale (o dissociativa, con termine non junghiano) della psiche.

b) Seconda premessa sull’effetto dissociativo del trauma, che entra in risonanza con quanto detto nella prima premessa.

c) Esigenza da parte di Jung di gestire i propri nuclei scissi (*Libro Rosso*): reazione dell’immaginazione attiva.

d) Descrizione sommaria dell’immaginazione attiva.

e) Proposta (agli allievi) di cimentarsi in un’immaginazione attiva (chiarendo la parziale artificiosità della cosa).

Il biennio Scuola di Psicoterapia e Corso di Formazione Psicologi Analisti

f) Discussione delle prospettive e delle problematiche sorte (senza entrare nei contenuti). Valutazione di pro e contro.

g) Analisi sistematica della teoria e della tecnica dell'immaginazione attiva.

Bibliografia monografica:

De Luca Comandini F., 'L'immaginazione attiva', in *Trattato di Psicologia Analitica*, II, UTET 1992

Jung C.G. (1955-1956), *Mysterium coniunctionis Opere*, Vol 14**, Boringhieri, Torino 1989, pp. 494-499, 525-531

Vadalà G.M., dispensa ad uso interno (20 cartelle)

Venerdì 10 aprile, ore 19.00

Corrado Guglieri, M. Maddalena Pessina

Esperimenti di prassi analitica Junghiana

Il Corso prevede:

- Esposizione di uno o più casi da parte di uno dei due docenti.
- Esposizione tesa ad evidenziare problematiche fondanti per la Pratica clinica: *psicodinamiche dalla parte del terapeuta; oltre che dalla parte del paziente.*
- Attivazione della partecipazione degli allievi.
- Problematizzazioni e restituzioni *in itinere* da parte dell'altro docente. Gli interventi sono volti a puntualizzare, evidenziandoli, i punti emersi di teoria della tecnica, soprattutto e specificatamente junghiana, ma non solo.

E ciò anche secondo l'ipotesi di una nuova pensabilità di un *Modello Clinico Junghiano*. Il Corso è inteso in senso seminariale, con la partecipazione attiva da parte degli allievi e con l'attivazione di dinamiche di gruppo volte a ottimizzare l'emergere di uno spirito di ricerca da parte delle singole individualità, in un registro coerente con l'invito Junghiano alla strutturazione di una equazione personale per il futuro terapeuta, e non solo di mero apprendimento scolastico.

Per questo il corso è rieditato e rinnovato ogni singolo anno.

Bibliografia monografica:

Jung C.G. (1946), "Psicologia della traslazione", *Opere*, vol. 16, Boringhieri, Torino

Jung C.G., Opere, vol. 16 op.cit. (Articoli e passi segnalati nel corso delle lezioni)

Pessina M.M., *Simbolo, affetto e oltre*, La biblioteca di Vivarium, Milano 2004

Pessina M.M., *Eventi psicotici in un narcisista*, La biblioteca Vivarium, Milano 2004

Venerdì 17 aprile, ore 19.00

Anna Benvenuti

Una lettura delle sezioni 1 e 2 del Volume 16 di Jung: "Pratica della psicoterapia"

La lettura di tali sezioni ha lo scopo di far conoscere le basi teoriche della psicologia junghiana, ovvero tutto il lavoro di ricerca e riflessione che è alla base della psicoterapia junghiana, cioè i fondamenti, gli scopi, i problemi e le questioni fondamentali alla base di tale psicoterapia.

Alcune letture tratte dalla "Psicologia della Traslazione" (vol. 16, sezione 3) approfondiranno in modo particolare la relazione analitica, cioè il rapporto con il paziente, che per Jung rappresenta l'aspetto principale della relazione analitica.

Verranno portati riferimenti anche ad altri psicoanalisti, quali Freud, Winnicott, Bowlby, che hanno nei loro lavori dato particolare risonanza alla sfera affettiva degli individui.

Bibliografia monografica:

Dispensa ad uso interno.

Venerdì 29 maggio, ore 19.00

Susanna Chiesa

L'emergere del trauma nella relazione analitica

Nel seminario, articolato in due moduli biennali, si affronta l'emergere degli elementi traumatici della vita del paziente nella relazione analitica.

Il tema del trauma viene discusso sia nella sua forma più acuta, che nel concetto di Masud Khan, di trauma cumulativo.

Attraverso la presentazione di materiale clinico, si evidenzia come la dimensione traumatica possa rivelarsi con modalità diverse, sia nei sogni che in aree cicatriziali "mute" della psiche.

Particolare importanza assume lo spazio relazionale, la dinamica transfert/controtransfert, per dare senso e parola alle aree traumatiche inaccessibili e spesso soffocate dalla vergogna.

Bibliografia monografica:

Bromberg P., *Clinica del trauma e della dissociazione*, Cortina, Milano 2007

Bonomi C. (a cura di), *Ferenczi S. e la psicoanalisi contemporanea*, Borla, Roma 2006

Kalsched D., *Il mondo interiore del trauma*, Moretti e Vitali, Bergamo 2001

Kalsched D., *Il trauma e l'anima*, Moretti e Vitali, Bergamo 2013

Kaplan L., *Voci dal silenzio* Raffaello Cortina, Milano 1995

Khan M., *I se' nascosti* Bollati Boringhieri, Torino 1990

Ferenczi S., "Il bambino malaccolto e la sua pulsione di morte", *Opere*, vol. 4, Cortina, Milano 2002

Il biennio Scuola di Psicoterapia e Corso di Formazione Psicologi Analisti

Ferenczi S. (1932), "Confusione delle lingue tra adulti e il bambino", *Opere*, vol. 4, Cortina, Milano 2002.

Si consiglia la lettura dei romanzi

Sebold A. *Lucky, E/O*, Roma 2003

Sebold W. G. *Austerlitz*, Adelphi, Milano 2002

N.B la bibliografia è consigliata e potrà essere ulteriormente specificata nel corso del seminario. La docente è comunque a disposizione per testi che risultassero non reperibili

Bibliografia istituzionale

Jung C. G., "Introduzione a 'La psicologia della traslazione'", *Opere*, vol. 16 Boringhieri, Torino 1981

Jung C. G. (1946), "La psicologia della traslazione", *Opere*, vol. 16 Boringhieri, Torino 1983, pp. 179-270

Jung C. G. (1957/58), "La funzione trascendente", *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C. G., "La doppia madre", *Opere*, vol. 5, Boringhieri, Torino 1970

Jung C. G., "Il sacrificio", *Opere*, vol. 5, Boringhieri, Torino 1970

IL PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE E I SUOI SIMBOLI

Docente titolare di materia: Gianni Kaufman

Il docente si avvarrà della collaborazione dei colleghi: **Francesca Avon, Ottavio Mariani, Giuseppe Maria Vadalà**

Sabato 11 ottobre, ore 14.30

Ottavio Mariani

Crisi della modernità e individuazione nel pensiero di Jung

Nel tentativo di comprendere il dispiegarsi delle trasformazioni culturali delle varie epoche, Jung ha dedicato pagine importanti alla riflessione attorno al fenomeno del 'mutamento della forma degli dei'. In uno dei suoi ultimi saggi - "Un mito moderno: le cose che si vedono in cielo" (Opere, 10**) - di fronte a quello che egli interpreta come un recente mutamento della forma dell'archetipo del Sé (le visioni collettive dei dischi volanti), egli non si domanda 'perché? o 'quale ne sia la causa', ma 'quale sia lo scopo' di questa trasformazione. Collegando la crisi della modernità alla supremazia della tecnica, qui simbolizzata dalle visioni di UFO, Jung mette in luce due punti. 1) Che il crollo delle passate verità, quelle che egli etichetta come 'le vecchie ricette che ... non hanno retto' ha sancito il primato della tecnica. 2) Il divario crescente tra uomo e potenza dell'apparato tecnico-scientifico, avvertibile nel senso di alienazione nei confronti di un apparato tecnologico che, col pretesto di elargirci benessere e istruzione, oggi pervade ogni ambito della nostra esistenza.

Bibliografia monografica:

Verrà fornita durante il seminario.

Sabato 11 aprile, ore 9.30 mat/pom

Giuseppe M. Vadalà

Introduzione al 'Mysterium Coniunctionis'

Bibliografia monografica:

Jung C. G. "Mysterium Coniunctionis", *Opere*, vol. 14*, Boringhieri, Torino 1989, capp 1-2
Vadalà G. M., *Un distillato di 'Mysterium Coniunctionis'*, Moretti e Vitali, Bergamo 2013

Venerdì 8 maggio, ore 19.00

Gianni Kaufman

Amore e sessualità come campo individuativo

Sabato 9 maggio, ore 9.30 mat/pom

Francesca Avon

Lutto e trasformazione

Il seminario si propone di prendere in considerazione l'aspetto del lutto e della perdita come elementi necessari e trasformativi del processo individuativo se è vero, come sostiene James Hillman, che 'ogni analisi, in una forma o nell'altra, arriva alla morte'. Il tema verrà affrontato dal punto di vista clinico e teorico e verrà inoltre proposta la lettura di testi narrativi sull'argomento.

Bibliografia monografica:

Verrà fornita durante il seminario.

Bibliografia istituzionale

Jung C. G. (1957/1958), "La funzione trascendente", *Opere*, vol 8, Boringhieri, Torino 1976.

Jung C. G., "Gli archetipi dell'inconscio collettivo", *Opere*, vol 9*, Boringhieri, Torino 1980 e

Jung C. G., "Coscienza, inconscio e individuazione", *Opere*, vol 9*, Boringhieri, Torino 1980

Jung C. G., "Psicologia e religione", *Opere*, vol 11, Boringhieri, Torino 1979

Jung C. G., "Saggio di interpretazione psicologica del dogma della Trinità", *Opere*, vol 11, Boringhieri, Torino 1979

Jung C. G., "Il simbolo della trasformazione nella messa" *Opere*, vol 11, Boringhieri, Torino 1979

Jung C. G., "Principi di psicoterapia pratica", *Opere*, vol 16, Boringhieri, Torino 1981

Trevi M., "Il problema del simbolo" in L. Aversa (a cura di), *Fondamenti di psicologia analitica*, Laterza, Bari-Roma 1996

PSICOLOGIA DELLE DINAMICHE DI GRUPPO

Gruppi e Psicologia Analitica

Docente titolare di materia: Wilma Scategni

La docente si avvarrà della collaborazione di: **Laura Stradella** (Socia Analista ARPA e Docente COIRAG). Lo spazio della lezione sarà aperto ad altri colleghi interessati al tema.

Venerdì 13 marzo, ore 18.00-21.00

Sabato 14 marzo ore 9.30-13.30, 14.30-18.30

Domenica 15 marzo ore 9.30-13.30

Gruppi in Psicologia Analitica - La teoria- Il metodo- La pratica- le Esperienze

Due mezze giornate (Venerdì pomeriggio dalle 18 alle 21 e Domenica mattina 9,30-13,30) e tutta la giornata di Sabato 9,30-13,30 e 14,30-18,30 (seguono 4 ore di conguaglio per la preparazione elaborato scritto). Vengono considerate come conguaglio le ore utilizzate per la preparazione dell'elaborato scritto.

La lezione avrà un carattere teorico esperienziale ed è quindi richiesta una frequenza continuativa ed una partecipazione attiva all'incontro. Ammissione all'esame: 75 per cento delle ore di presenza effettiva (escluse le ore di conguaglio).

I Modulo

Riflessioni teoriche su Gruppi e Psicologia analitica. Tornando a Jung – le radici: Inconscio personale e collettivo – Coscienza collettiva – Persona – Ombra – La gruppalità interna della Psiche: complessi – Archetipi - Individuazione

Bibliografia monografica:

Jung C. G., (1928), "L'Io e l'inconscio", *Opere*, vol. 7, Boringhieri, Torino 1983

II Modulo

Riflessioni teoriche su alcuni temi – Sogno gruppo e Psicologia Analitica - Immagini e Archetipi - Segno – Simbolo - Individuazione e molteplicità nei sogni - Funzione trascendente

Bibliografia monografica:

Jung C. G., "Considerazioni generali sulla psicologia del sogno" *Opere*, vol 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C. G., "L'essenza dei sogni", *Opere*, vol 8, Boringhieri, Torino 1976

III Modulo

L'inconscio del gruppo e le scelte sociometriche - I messaggi dell'inconscio del gruppo. Il Social Dreaming. L'utilizzo di "mezzi facilitatori". La musica, il colore, l'immagine, il corpo, il movimento.

Bibliografia monografica:

Scategni W., *Psicodramma. Spazio e tempo dell'anima*. Glossario versione inglese Routledge (in corso di ampliamento in italiano), London 2002

IV Modulo

Riflessioni teoriche- Evoluzione del pensiero teorico sul tema "Gruppi e Psicologia Analitica contemporanea" – Tecniche, metodi, ricerche, istituzioni, ipotesi di efficacia (Psicodramma, Art Therapy, Musicoterapia, danza-movimento....)

Obiettivi didattici: portare gli allievi ad una conoscenza non solo teorica, ma anche esperienziale delle possibilità di lavorare con i gruppi, basandosi sui fondamenti del pensiero junghiano. Allo stesso modo portarli ad una conoscenza teorico-pratica degli sviluppi e delle matrici teoriche delle principali correnti riguardanti lo studio, la sperimentazione e la ricerca analitica sui gruppi, in area IAAP.

Argomenti del programma: Teorie, metodi e tecniche analitiche riguardanti i gruppi in area Junghiana. Gli argomenti trattati saranno inoltre messi in relazione con la pratica clinica, in ambito analitico ed istituzionale.

Metodo adottato: riflessione sui testi, ampliamenti teorici e gruppo interattivo
La lezione avrà un carattere teorico esperienziale ed è quindi richiesta una frequenza continuativa ed una partecipazione attiva all'incontro. Il 75 per cento delle ore di presenza effettiva è richiesta per essere ammessi all'esame.

Il biennio Scuola di Psicoterapia

Bibliografia istituzionale

I Modulo

Jung C. G., "L'io e l'inconscio", *Opere*, vol. 7, Boringhieri, Torino 1983

Jung C. G. (1945/48), "L'essenza dei sogni", *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

II Modulo

Jung C.G., "La dinamica dell'inconscio", *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

Jung C. G. (1926/48), "Considerazioni generali sulla psicologia del sogno", *Opere*, vol. 8 Boringhieri, Torino 1976

Jung C. G. (1945/48), "L'essenza dei sogni", *Opere*, vol. 8, Boringhieri, Torino 1976

III Modulo

Scategni W., *Psicodramma. Spazio e tempo dell'anima*. Glossario versione inglese Routledge (in corso di ampliamento in italiano), London 2002

IV Modulo

AA. VV., *Myths. Fairy Tales, Legends, Dreams...Bridges beyond the conflicts. The work in Groups through images, symbolic paths and sharing stories*. Franco Angeli, Roma 2010

Barz E., "Lo Psicodramma come gioco", in *Anamorphosis*, Ananke, anno 2 n. 2 Torino 2007

Barz H., *Dreams and Psychodrama*, Kairon Wilmette, Illinois, Usa 1990

Psychodrama and transcendental function Atti del Convegno IAAP 1992 (Trad it *Anamorphosis*, Ananke, Anno 5. N. 5, Torino 2007

Tatham P., La matrice del sogno sociale in *G. Lorenz, Social Dreaming*, Borla, Roma 2001

Andando al cuore dell'argomento: *Anamorphosis* Ananke Anno 2. N. 2

Pani R., Ronchi E, Scategni W (a cura di): *Sogni e processi conoscitivi dell'Istituzione*, Universitarie Clueb, Bologna 2003

Una bibliografia più ampia su temi specifici verrà fornita dalla docente su richiesta degli allievi.

GRUPPI DI SUPERVISIONE, RICERCA E STUDIO

Rossella Andreoli, Monica Ceccarelli, Susanna Chiesa

ASCOLTARE L'ASCOLTO

Trasformare in immagine, mettere in parole, dare un nome.

Si intende proseguire la ricerca svolta nel corso dell'anno 2013-2014, focalizzandosi sulla qualità e la forma della comunicazione verbale e non verbale dell'Analista, accordando particolare attenzione all'emergenza controtransferale e ai suoi movimenti nei suoi risvolti più espressivi e stilistici: scelta di immagini e metafore, ma anche particolari combinazioni sonore e musicali della comunicazione (suono della voce, singole parole).

Metodologia: Attraverso esercitazioni cliniche, si cercherà di riprodurre nel gruppo il clima e l'atmosfera della coppia analitica al lavoro, nel tentativo di costruire e progressivamente riconoscere la musica del dialogo analitico nella sua dimensione di "parole che toccano". A tale scopo saranno impiegati materiali narrativi di provenienze diverse (cinema, poesia, letteratura, arte ecc.) come sfondo immaginale condiviso, ad attivare nel gruppo processi di pensiero analogici e simbolici e raggiungere figurazioni dicibili dell'esperienza controtransferale personale e privata di ciascun partecipante. Il gruppo avrà **cadenza mensile** e sarà condotto da tre differenti supervisori che si alterneranno nella conduzione, consentendo in tal modo, a partire da riferimenti teorici condivisi e complementari, un'esperienza diretta e concreta sia della *cifra soggettiva* dell'Analista che del *diverso modo di usare la mente*, nella finalità di aprire i partecipanti alla ricerca della propria "equazione personale".

Frequenza mensile, Venerdì 17,30-19,30

Primi incontri: 3/10, 7/11, 12/12

Le date successive verranno definite in occasione del primo incontro



Ottavio Mariani, Maria Irmgard Wuehl

GRUPPO DI SUPERVISIONE

Supervisione di casi clinici con particolare attenzione alla relazione analitica nella clinica junghiana.

*Scuola di Psicoterapia II biennio e Corso di Formazione Psicologi Analisti
Gruppo di supervisione, ricerca e studio*

Frequenza: mensile, compatibilmente con gli impegni degli studenti e le iniziative dell'Istituto

Primo incontro: Sabato 27 settembre, ore 10.00



Paola Terrile

FARE ANALISI OGGI

Anche per l'Anno Accademico 2014-15 la Dottoressa Terrile condurrà un gruppo di supervisione aperto ad allievi della Scuola di Psicoterapia del II biennio, del Corso di Formazione per Psicologi Analisti e ad analisti CIPA, che si terrà presso il suo studio di via Susa,12, a cadenza mensile.

Nel corso degli incontri, a partire dall'esposizione di un caso clinico, verranno esplorate le dinamiche interne alla relazione analitica nel loro progressivo modificarsi. Verrà inoltre rivolto lo sguardo alle trasformazioni del rapporto tra lavoro analitico e mondo esterno, nel corso della terapia.

La metodologia lascerà ampio spazio alla riflessione approfondita di ciascun partecipante sugli elementi specifici e critici della relazione, sui propri vissuti emotivi con quel paziente, nonché al confronto aperto all'interno del gruppo tra le differenti modalità relazionali e di intervento terapeutico.

Particolare attenzione verrà data alla riflessione sul linguaggio e sulle modalità comunicative verbali e non messe in atto dal paziente e dall'analista all'interno della relazione.

Lo scopo è quello di accrescere la consapevolezza di ciascuno, attraverso il lavoro di gruppo, mediante l'analisi puntuale di ogni caso e facendo ricorso a riferimenti alla teoria junghiana, sulle caratteristiche del fare analisi nel tempo presente e sulla propria equazione personale.

Primo incontro: lunedì 22 settembre dalle 17 alle 19 in via Susa12 a Torino.

Nel corso del primo incontro verranno comunicate le date successive, sempre a cadenza mensile e di lunedì.



Rossella Andreoli, Augusto Gentili

L'ANALISTA (JUNGHIANO) IN GIOCO - I SEMINARI EMILIANI

"I casi difficili: quale pratica clinica"

Prendendo le mosse dalla narrazione di esperienze con pazienti difficili, esperienze che abbiano prodotto la compromissione della capacità di pensare dell'Analista, si intende promuovere una riflessione sugli sviluppi della clinica junghiana oggi, a fronte delle nuove attuali evidenze psicopatologiche (trauma, dipendenze, disturbi di personalità, disturbi psicosomatici).

Destinatari: Il gruppo di supervisione dei Seminari Emiliani intende offrire un contenitore a colleghi che vivono e lavorano in aree geografiche differenti rispetto alla sede di Milano.

Il gruppo è pensato sia per candidati in formazione che per coloro che sono già soci, con l'obiettivo di creare uno spazio di ricerca clinica anche in una prospettiva di formazione permanente.

Frequenza mensile, sabato 15-17.

Primo incontro: 31/01/2015.

Le date successive saranno verranno stabilite in occasione del primo incontro.



Anna Benvenuti

GRUPPO DI SUPERVISIONE

Gli incontri di supervisione si terranno il venerdì alle ore 20.00

Frequenza: mensile, compatibilmente con gli impegni degli studenti e le iniziative dell'Istituto.

Primo incontro: venerdì 10 ottobre, alle ore 20.00



Wilma Scategni

LA BIOGRAFIA COME RISORSA. IMMAGINI E PAROLE

Scopi degli incontri di supervisione saranno:

- A) Permettere agli studenti, allievi, candidati ed analisti in formazione, attraverso l'approfondimento e la supervisione, di individuare l'evoluzione del caso seguito sia nel rapporto interpersonale con il paziente (visto anche nell'ambito della sua rete relazionale e familiare) che con le altre figure professionali qualora si tratti di un paziente seguito in ambito istituzionale.

- B) Un altro degli obiettivi di fondamentale importanza è l'addestramento e la preparazione dello studente al lavoro in équipe attraverso la maggior consapevolezza delle sue modalità relazionali e del suo agire nell'ambito del rapporto con il paziente e nel contesto della rete di relazioni in cui opera. Ciò avviene mettendo in luce i vissuti emozionali che emergono nei vari momenti in cui si articola "l'intervento sul caso" e la loro influenza nei confronti del paziente, dell'*équipe* curante e dei familiari (spesso implicati attivamente nella gestione del caso).

- C) Sviluppare l'attenzione all'ascolto del proprio mondo interno in relazione a ciò che si attiva nella relazione col paziente, con particolare attenzione alle dinamiche transferali e controtransferali. Rendere gli studenti in grado di condividere in un gruppo di supervisione dubbi, timori inquietudini o paure così come soddisfazioni ed entusiasmi, sentendosi liberi di portare al gruppo frustrazioni ed insuccessi.

- D) Sviluppare le capacità di ascolto, empatia ed accettazione di opinioni e critiche altrui che aiutino a sviluppare la duttilità e la flessibilità necessaria per sostenere adeguatamente sia un rapporto individuale che un progetto psicoterapico, nell'ambito di una complessa rete relazionale quale l'*équipe curante*, le istituzioni di ricovero, le famiglie, le comunità ecc.

- E) Sviluppare un'attitudine al confronto costruttivo tra le diverse professionalità e le diverse impostazioni di lavoro, che impedisca un irrigidimento in schemi operativi rigidi e dogmatici. Il fine è quindi rendere possibile il superamento di sterili contrasti ideologici e conflitti interpersonali ed interprofessionali che ostacolano la progettualità di un gruppo operativo, riconoscendone ed analizzandone alla radice anche i conflitti intrapersonali che spesso ne sono alla base. Tale superamento può avvicinare all'obiettivo di rendere possibile un'interazione positiva al fine di realizzare un intervento terapeutico integrato, adeguato alle variegate necessità anche di pazienti che richiedano una gestione complessa.

F) Sarà oggetto della supervisione riportare i temi ed i contenuti emersi nella relazione terapeutica o analitica al pensiero junghiano, in riferimento ai concetti fondamentali che ne costituiscono la base teorica.

G) Uno spazio significativo sarà dedicato al lavoro analitico sui sogni in relazione ai fondamenti teorici della Psicologia Analitica ed alla loro importanza nelle dinamiche transferali e controtransferali.

G) Saranno particolarmente approfonditi, in base alla casistica disponibile, problemi relativi all'interazione dei linguaggi, culture ed etnie, in relazione al tema della migrazione

Dove: Incontro Residenziale alla Basilica di Superga - Parco Superga Torino

La Basilica (facilmente raggiungibile dalla stazione di Torino -Porta Nuova) offre ospitalità confortevole a prezzi veramente minimi alla Casa del Pellegrino all'interno del Parco Superga

Quando: Venerdì, Sabato, Domenica 26-27-28 Giugno 2015

Le date sono state fissate a fine giugno per non interferire con le lezioni e perché il carattere di residenzialità nel parco offra l'opportunità di una riflessione di lavoro profonda ed allo stesso tempo rilassante nell'ottica di rintracciare il filo rosso relativo alla propria esperienza professionale in conclusione dell'anno accademico

Orario :

Venerdì 26 Giugno 2015 Pomeriggio ore 16- 19. Totale 4 ore di 45 Minuti

Sabato 27 Giugno 2015 Mattino ore 9.30-13.15 Pomeriggio 14.30-19. Tot 10 ore di 45 min

Domenica 28 Giugno 2015 Mattino ore 9-13,30 Tot 6 Ore di 45 Minuti

10 Moduli della durata di un'ora e mezza per un totale di 20 ore accademiche. In ogni modulo verrà approfondita la supervisione di un caso clinico (due moduli per i casi di durata più lunga o che necessitano un maggior approfondimento)

La Traccia

Verranno approfonditi e trattati seguenti temi:

1. La scrittura autobiografica come risorsa terapeutica
2. Dalle tracce di memoria alla narrazione autobiografica
3. L'analista che scrive: riflessioni autobiografiche a partire dal caso... il contro transfer

*Scuola di Psicoterapia II biennio e Corso di Formazione Psicologi Analisti
Gruppo di supervisione, ricerca e studio*

4. Riordinando...dal caos al cosmo...il filo rosso del percorso analitico alla ricerca del senso tra vita personale e professionale

Domanda di iscrizione

(da inviare dopo la registrazione al corso di Supervisione al CIPA- Ist. di Milano a wilma.scategni@fastwebnet.it)

Nome	Cognome
Indirizzo	Mail
Tel e cell.	Breve Curriculum (max 50 parole)
Firma	



Elisabetta Franciosi, Lucia Pozzi, Claudio Tacchini

GRUPPO DI SUPERVISIONE DEL CENTRO DI CONSULTAZIONE

Gli incontri si terranno presso la sede del CIPA da settembre 2014 a luglio 2015 di venerdì dalle 20.00 alle 22.30, salvo quando diversamente indicato. Il calendario è il seguente:

venerdì 19 settembre 2014	dalle 20.00 alle 22.30
giovedì 16 ottobre 2014	dalle 21:00 alle 23:00
venerdì 7 novembre 2014	dalle 20.00 alle 22.30
venerdì 19 dicembre 2014	dalle 20.00 alle 22.30
venerdì 23 gennaio 2015	dalle 20.00 alle 22.30
venerdì 20 febbraio 2015	dalle 20.00 alle 22.30
venerdì 20 marzo 2015	dalle 20.00 alle 22.30
giovedì 16 aprile 2015	dalle 21:00 alle 23:00
venerdì 15 maggio 2015	dalle 20.00 alle 22.30
venerdì 12 giugno 2015	dalle 20.00 alle 22.30
venerdì 10 luglio 2015	dalle 20.00 alle 22.30

**PROGRAMMA DIDATTICO CORSO DI FORMAZIONE
PSICOLOGI ANALISTI**

2014 - 2015

LEZIONI MAGISTRALI

Enrichetta Buchli

JUNG E LA COMPLESSITA'

Analisi dettagliata dell'impianto della teoria del simbolico come asse portante della Psicologia della Complessità.

Una ermeneutica che include, per comprendere e curare la psicopatologia individuale, un modello da una parte interdisciplinare - filosofia, antropologia, sociologia, storia delle religioni, letteratura.... - e dall'altra il necessario confronto con le differenti teorie della clinica delle psicologie del profondo, come lo stesso Jung trattò quello di Freud e Adler in particolare.

Date: da definire

Giovanni Ciniselli

IL SOGNO COME OCCASIONE DI VALUTAZIONE CLINICA, DI DIFFERENTI MODALITÀ DI LAVORO DELLA COPPIA ANALITICA E DI STUPORE RESPONSABILIZZANTE PER IL PAZIENTE: DISCUSSIONE DI UN CASO CLINICO

Partendo dalle brevi note anamnestiche di un caso clinico "normale" e da alcuni sogni scelti, si intende portare la riflessione su:

- ✓ che tipo di tematiche psicologiche traspaiono secondo la clinica junghiana;
- ✓ quali differenti modalità di lavoro coi sogni possono essere state condotte dalla coppia analitica (interpretazione preconfezionata, arricchimento onirico della coppia mediante reverie ed altro, la grammatura dell'inconscio personale e di quello collettivo ecc.);
- ✓ gli eventuali effetti del lavoro onirico sulla responsabilizzazione del paziente nel proprio percorso individuativo.

Date: da definire

Paola Terrile

IN ASSENZA DEL SIMBOLO. ATTUALITÀ DEL PENSIERO DI CARL GUSTAV JUNG
PER LA CLINICA CONTEMPORANEA

A partire dall'analisi approfondita di temi e metodo del pensiero psicologico di C.G. Jung, si illustreranno connessioni, intrecci e rimandi alle problematiche cliniche dell'epoca attuale, con particolare riguardo al linguaggio simbolico.

Date: da definire



Maria Irmgard Wuehl

LA VITA AUTONOMA DELLA MENTE. IL CONCETTO DI PSICHE OGGETTIVA
SECONDO JUNG E SECONDO GIEGERICH

La lezione è volta ad indagare, dal vertice di sguardo dei due autori, le categorie cliniche delle manifestazioni psicopatologiche tipiche della nostra Epoca: tramite il concetto di 'psiche oggettiva' si affronteranno in particolare i temi legati alle crisi di Ansia e al Disturbo da attacco di panico.

Date: da definire



SEMINARI

Elena Cristiani, Laura Vanzulli

L'APPROCCIO JUNGHIANO AL SINTOMO

Si impone una premessa al titolo del Corso: il sintomo nasce in ambito medico come SEGNO, il segno che c'è una malattia in corso: ha il valore di un segnale per il medico; in ambito psicoanalitico assume invece il valore di un SIGNIFICANTE il cui costituirsi è frutto di un processo psichico. Di qui la funzione del lavoro terapeutico come ricerca di senso.

In questa chiave il lavoro analitico si costituisce come ricerca fondata sulla relazione avente come focus la dinamica psichica.

La nostra proposta di indagine prende la forma di Seminario clinico con più incontri focalizzato sui contenuti emergenti dal primo colloquio e sul racconto di casi clinici.

Date: da definire



Corrado Guglieri, M. Maddalena Pessina

'RITRATTO D'ANALISTA' DI MATRICE JUNGHIANA

Uno sguardo, focalizzato sull'Analista, più che sul Paziente, nella *messa in atto* di quelle categorie cliniche tratte da una inedita e mirata lettura del testo di C.G. Jung, ritenuta specificatamente utile alla pratica clinica.

E che costituisce la base per una ipotesi nuova di quello che si potrebbe chiamare Modello clinico junghiano.

'Dalla parte dell'Analista', dunque, il Corso riguarderà le molteplici psicodinamiche che ogni terapeuta - e quello di formazione junghiana in particolare ne sarà l'oggetto, a verificare la forza o meno, oggi, della proposta di una teoria della tecnica di matrice junghiana - deve attraversare nella costruzione della relazione analitica; le molteplici abilità non solo di comprendere, ma anche di formulare, gli incroci complessuali reciproci con il paziente; attraversamenti attivi e/o passivi di essi; gestione, nel riconoscimento o nel non riconoscimento, delle identificazioni proiettive; abilità anche nell'individuare il *kairòs*; bisogni e sofferenze dell'analista, libertà, sforzi, silenzi, *impasse*, solitudine e capacità di resistere, rigore nell'equazione personale e rigore nella tecnica: tutto ciò, naturalmente, sullo sfondo delle categorie relazionali della Coppia Analitica, dal *controtransfert* al "*contagio*" [Jung].

Il Corso, realizzato secondo la modalità seminariale dell'Istituto Analitico, curerà l'attivazione, soprattutto per quei terapeuti che lavorano già, di una partecipazione anche con contributi tratti da esperienze cliniche personali.

Date: da definire



Milena Porcari, Raffaele Toson

JUNG E L'ALCHIMIA, L'ANALISI E IL PROCESSO TERAPEUTICO. SEMINARIO DI LETTURA DEL TESTO PSICOLOGIA E ALCHIMIA DI C. G. JUNG

Proponiamo un seminario di quattro incontri sul tema dell'alchimia, sul significato che questo lontano approccio ha assunto nel pensiero di Jung e sul valore che ancor oggi può esprimere, sia a livello personale che clinico, per chi esercita questo lavoro in campo junghiano.

Il seminario si aprirà con una parte introduttiva tesa a mettere in luce il significato storico, culturale e simbolico dell'alchimia, il posto che essa occupa all'interno del pensiero di Jung e il modo con cui si inserisce nella sua visione dell'inconscio collettivo e del processo analitico, prendendo in considerazione anche i possibili incroci con le attuali teorie del campo e del terzo in analisi. Attraverso le esperienze antichissime degli alchimisti Jung ci guida infatti a riconoscere i simboli universalmente diffusi del processo di individuazione le cui tracce, se viste con occhio attento, sono presenti ancor oggi nei sogni e nelle fantasie di uomini e donne a noi contemporanei.

Seguirà la lettura comune e commentata di *Psicologia e Alchimia*, un testo fondamentale in cui Jung indaga le correlazioni tra il ricco e a volte enigmatico simbolismo alchemico e il percorso terapeutico e individuativo di un paziente particolarmente significativo.

Una finalità del seminario è quella di recuperare questo grande contributo junghiano alla riflessione e alla pratica analitica, evitando il rischio del pregiudizio di antiscientificità e quello opposto di una fascinazione di carattere esoterico.

Date: da definire

**PROGRAMMA DIDATTICO CORSO PSICOLOGI ANALISTI
ETA' EVOLUTIVA
- I Annualità -**

2014 - 2015

CORSO DI FORMAZIONE PSICOLOGI ANALISTI ETA' EVOLUTIVA

Sabato 24 gennaio, ore 10 - 17

Wanda Grosso: INFANT OBSERVATION

“Imparare a vedere, imparare a stare. L’osservazione come strumento per conoscere e come allenamento all’ascolto analitico”

Il seminario intende fornire gli elementi essenziali relativi all’osservazione come esperienza e come metodo. Partendo da una breve introduzione sulla storia della Baby Observation secondo il metodo di E. Bick, si cercherà di valutare quanto questo approccio possa essere attuale e valido per imparare a ri-conoscere stati mentali primitivi del bambino (aspetto intrapsichico), lo strutturarsi della dinamica relazionale madre-bambino (aspetto interpersonale) e per imparare a mantenere una “giusta distanza” emotiva (contenimento), pre-requisiti dell’ “ascolto analitico”. Verranno presentati e discussi in gruppo protocolli di osservazione dirette del bambino e/o filmati relativi all’esperienza di separazione.

Bibliografia:

Bick E. (1964), “Note sull’osservazione del lattante nell’addestramento psicoanalitico”, in Bonaminio V. e Iaccarino B.(a cura di) *L’osservazione diretta del bambino*, Boringhieri, Torino 1985.

Grosso W. (a cura di), *Una casa per un po’. Esperienze di casa-famiglia*, Borla, Roma 2013

Harris M. (1976), *L’osservazione dei bambini. Formazione e percezione psicoanalitica*. Feltrinelli, Milano 1980.

Magagna J., (1987) “Tre anni di osservazione di un bambino con Esther Bick”, *Contrappunto*, 9, Zeta, Firenze 1991.

Magagna J., et alii (a cura di) (2005), *Trasformazioni intime*, Astrolabio, Roma 2006

Nagliero G., Grosso W., *Analisi in età evolutiva*, Vivarium, Milano, 2008

Vallino D., “L’infant observation come strumento di conoscenza dello sviluppo mentale” in Riva Crugnola C. (a cura di), *La comunicazione affettiva tra il bambino e i suoi partner*, Cortina, Milano 1999.

Sabato 21 febbraio, ore 10 - 17

Susanna Chiesa: INFANT RESEARCH

“Teoria dell’attaccamento e Infant Research: il bambino nel mondo”

Nella materia verranno discussi gli elementi della teoria dell’attaccamento e gli sviluppi introdotti dagli studi di Infant Research. Da una visione del neonato come essere ancora chiuso nel suo mondo (fase di autismo normale - M. Mahler) si passa all’osservazione di un bambino reale, già in grado di stabilire relazioni e di interagire

Corso Psicologi Analisti Età Evolutiva

col care-giver. Il cambiamento di prospettiva attiva una revisione dello sviluppo che ha conseguenze importanti non solo nella psicologia infantile ma in ogni ambito psicologico e psicoanalitico. Nel corso del seminario si discuteranno i profondi mutamenti, sostenuti dall'Infant Observation, che permeano non solo la psicoanalisi infantile, ma anche la pratica analitica con i pazienti adulti.

Bibliografia

Beebe, B. Lachmann F.M. (2002), *Infant research e trattamento degli adulti*, Cortina, Milano 2003.

Bowlby J.(1977),*Costruzione e rottura dei legami affettivi*, Cortina, Milano 1982.

Bowlby J. (1988), *Una base sicura*, Cortina, Milano 1989.

Ferenczi S.(1929),“Il bambino mal accolto e la sua pulsione di morte”,*Opere*, Vol. IV,, Cortina, Milano 2002.

Ferenczi S. (1932), “Confusione delle lingue tra gli adulti e il bambino”, *Opere*vol. IV, Cortina, Milano 2002.

Mitchell, S. (2000) *Il modello relazionale: dall'attaccamento all'intersoggettività*, Cortina, Milano 2002.

Stern D.N.(1997), *Le interazioni madre-bambino*, Cortina, Milano 1998.

Stern, D. N. (1985),*Il mondo interpersonale del bambino*, Bollati Boringhieri, Torino 1987.

Si consiglia la lettura del romanzo di

Haushofer M., *Un cielo senza fine*, E/O, Roma 1993.

Franzoso M., *Il bambino indaco*, Einaudi, Torino 2012

Sabato 21 marzo, ore 10 - 17

Claudio Tacchini: PSICOPATOLOGIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA

La prima parte della lezione sarà dedicata a un inquadramento delle principali psicopatologie dell'età evolutiva: tale inquadramento sarà nosografico ma al contempo verranno considerate anche altre caratteristiche fondamentali dei sintomi quali la reattività ed il senso vitale o mortifero degli stessi.

Una seconda parte della lezione verterà sul rapporto fra sintomi in età evolutiva e strutturazione del sintomo: saranno presi in considerazione i meccanismi di difesa utilizzati, la formazione del sintomo e la strutturazione di una psicopatologia.

Da qui un approfondimento della concezione di psicopatologia e alterazione della struttura psichica.

Sulla base di questi aspetti si proporrà una comprensione longitudinale dei sintomi, dall'età evolutiva all'età adulta, tenendo conto del senso dei sintomi, dal loro aspetto reattivo fino all'essere segno di una struttura psichica patologica.

Da ultimo una riflessione sul “telos” del sintomo, come insegna il pensiero junghiano, vale a dire il suo fine ultimo, il senso profondo e il suo compimento ideale.

Bibliografia

Jung C.G.(1928), "Energetica psichica", *Opere*, vol. 8, Bollati Boringhieri, Torino 1994.

Jung C.G.(1957/1958), "La funzione trascendente", *Opere*, vol. 8, Bollati Boringhieri, Torino 1994.

Jung C.G. (1972), "Lo sviluppo della Personalità", *Opere*, vol. 17, Bollati Boringhieri, Torino 1991.

Freud A. (1961), *L'io e i meccanismi di difesa*, Martinelli, Firenze 1967.

Si consiglia una conoscenza delle categorie diagnostiche dell'età evolutiva, attraverso i manuali statistico-diagnostici ICD-10 e DSM IV (o V).

Sabato 11 aprile, ore 10 - 17

Rossella Andreoli: PSICOLOGIA E PSICODINAMICA DELL'ETÀ EVOLUTIVA I

"Nel vivo dell'infantile"

Con l'ausilio di un inquadramento storico delle origini della psicoanalisi infantile e dei principali modelli, il seminario intende proporre una presentazione della teoria della tecnica della psicoterapia infantile nei suoi elementi costitutivi (analisi della domanda, primi colloqui, contratto terapeutico, uso del gioco, analisi dei sogni, consultazione terapeutica) alla luce degli sviluppi più recenti degli autori post freudiani (D. Vallino e A. Ferro) e post junghiani (M.Fordham e M. Sidoli)

Bibliografia

Andreoli R., " Bambino interno e bambino reale nella domanda di analisi infantile. Un caso clinico", *Analysis I*, 2, pp. 219-232, Borla, Roma 1990.

Ferro A., *La tecnica nella psicoanalisi infantile*. Cortina, Milano 1992.

Fordham M. (1976), *Il Sé e l'autismo*, Magi, Roma 2003.

Gosso W., Nagliero G., *Analisi in età evolutiva*. Vivarium, Milano 2008.

Montecchi F. (a cura di), *Modelli teorici e pratici della psicoterapia infantile junghiana*. Borla, Roma 1991.

Sidoli M.(1991), *Separazione e individuazione: la nascita del Sé*, Borla, Roma, 1992.

Filmati.

Sabato 9 maggio, ore 10 - 17

Patrizia Conti: PROCESSO DI INDIVIDUAZIONE

"Sfide individuative nella coppia genitoriale"

Dalla disamina del concetto di individuazione nelle diverse formulazioni di Jung, si sposterà l'attenzione dal piano individuale a quello della relazione di coppia e della genitorialità.

In particolare si cercherà di compiere una riflessione sull'importanza per l'analista dell'età evolutiva di formarsi una rappresentazione del livello cui si attesta la relazione

di coppia dei genitori, così come dello "stadio evolutivo" raggiunto dalla dimensione genitoriale sia a livello individuale sia a livello condiviso.

Attraverso la presentazione di materiale clinico si cercherà di mostrare la correlazione tra disagio del bambino e dinamiche della genitorialità.

Bibliografia

M. Fordham (1985), *Esplorazioni del Sé*, Magi, Roma 2004.

J. Jacobi (1949), *La psicologia di C.G. Jung*, Bollati Boringhieri, Torino 1971.

C. G. Jung(1921), "Tipi psicologici", *Opere*, vol. 6, Bollati Boringhieri, Torino 1988.

C. G. Jung (1918), "Energetica Psicica", *Opere*, vol. 8, Bollati Boringhieri, Torino 1996.

C. G. Jung (1947/1954), "Riflessioni teoriche sull'essenza della psiche", *Opere*, vol. 8, Bollati Boringhieri, Torino 1996.

C. G. Jung (1945/1948), "L'essenza dei sogni", *Opere*, vol. 8, Bollati Boringhieri, Torino 1996.

C. G. Jung (1917/1943), "Psicologia dell'inconscio" *Opere* vol. 7, Bollati Boringhieri, Torino 1991.

C. G. Jung (1928), "Io e l'inconscio", *Opere*, vol. 7, Bollati Boringhieri, Torino 1991.

Sabato 13 giugno, ore 10 - 17

Monica Ceccarelli: PSICOPATOLOGIA E PSICODINAMICA II

"Passaggi in adolescenza: separazione, solitudine, individuazione"

A partire da un approfondimento dei processi psichici dell'adolescente, osservati dalle prospettive di differenti modelli della psicoanalisi dell'adolescenza, ci soffermeremo sul confronto tra il normale passaggio della crisi adolescenziale e l'esperienza del breakdown fallimentare. I nuclei teorici saranno correlati ad esemplificazioni cliniche e amplificazioni di immagini figurative, narrative, musicali.

Bibliografia

Cahn R., (1998), *L'adolescente nella psicoanalisi. L'avventura della soggettivazione*, Borla, Roma 2000.

Buchli E., Ceccarelli M., E., "L'adolescenza inquietante", *La pratica Analitica*, 3, pp. 203-223, Vivarium, Milano 2005.

Charmet, G.P., *I nuovi adolescenti*, Cortina, Milano 2000.

Jeammet P., (2002), *Psicopatologia dell'adolescenza*, Borla, Roma 2004.

Laufer M., M.Eglè, (1984), *Adolescenza e breakdown evolutivo*, Bollati Boringhieri, Torino 1986.

Grosso W, Nagliero G., *Analisi in età evolutiva*, Vivarium, Milano 2008.

Sidoli M., (1989), *Separazione e individuazione: la nascita del sé*, Borla, Roma 1992.

Sabato 26 settembre, ore 10 - 17

Wilma Bosio: SIMBOLO E FUNZIONI PROFONDE DELLA PSICHE

“Traumatismo precoce e ricerca di vivibilità: un tentativo letterario, tra racconto fiabesco e autobiografia”

La giornata ha come obiettivo il lavoro del gruppo attorno ad un materiale clinico comune offerto dall'opera letteraria di J. Winterson che permette una riflessione attorno agli esiti del traumatismo precoce.

Le opere prese in esame permettono di analizzare i tentativi creativi dell'autrice per dare vivibilità alle sue prime esperienze traumatiche.

Temi archetipici, nodi complessuali e difese potranno essere rivisitate con agganci al ruolo del gioco e della creatività nella pratica clinica.

Bibliografia

Bosio Blotto W., Il prolungamento adolescenziale: cenni storici e aspetti psicologici, *Rivista di psicologia analitica*, n.3, Vivarium, 2005.

Bovensipen G., “Identity Formation in Adolescence”, *Jung Today*, New Science Publishers, Inc. New York 2009.

Eliade M. *La nascita mistica*, Morcelliana, Brescia 1974.

Fordham M., *Il bambino come individuo*, Vivarium, Milano 2006.

Grosso W., Nagliero G., *Analisi in età evolutiva*, Vivarium, Milano 2008.

Lyard D., *Il bambino in analisi*, Milano 1999.

Neumann E., *Storia delle origini della coscienza*, Astrolabio, Roma 1989.

Jung C.G., “Il concetto di libido”, *Opere*, vol.5, Boringhieri, Torino 1970.

Jung C.G., “La trasformazione della libido”, *Opere*, vol.5 Boringhieri, Torino 1970.

Jung C.G., “La funzione trascendente”, *Opere*, vol. 5, Boringhieri, Torino 1970.

Jung C.G., “Definizione sub vocem Simbolo”, “Tipi Psicologici”, *Opere*, vol.6, Boringhieri, Torino 1969.

Jung C.G., “Il sacrificio”, *Opere*, vol.5, Boringhieri, Torino 1970.

Sabato 17 ottobre, ore 10 - 17

Brigitte Allain-Dupré: DINAMICA DELLA PSICHE NELLA PSICOLOGIA ANALITICA

“I grandi archetipi di Anima e Animus, Persona e Ombra nello sviluppo della psiche. Dal bambino all'adolescente”

L'estraneità a se stesso di cui soffre l'adolescente a causa dell'ampiezza delle modifiche biologiche e della spinta alla crescita implica l'attivazione di processi archetipici che lo spingono a riconsiderare la sua relazione con le imago parentali. La Persona costruita nell'infanzia si destruttura, il conflitto con l'Ombra si riaccende. L'Animus e l'Anima proiettati seducono, spingono verso nuove mete, attraverso pericoli e prove.

Corso Psicologi Analisti Età Evolutiva

Nel seminario verranno tracciate ipotesi metapsicologiche collegate a illustrazioni cliniche, che potranno essere anche portate dai partecipanti.

Bibliografia

Bollas C. (1989), *Forze del destino*, Borla, Roma 1991.

Cahn R., (1998), *L'adolescente nella psicoanalisi. L'avventura della soggettivazione*, Borla, Roma, 2000.

Allain Dupré B, "The child's side: genealogy of the self", *Jungian Psychoanalysis*, 6, pp. 257-266, Londra 2010. Vannis D., *Sukkwann Island. A novella from Legend of a suicide*, Kindle Edition, 2008.

Sabato 7/11/2015: Giornata di chiusura

Sabato 28/11 e domenica 29/11/2015: Seminario Residenziale

LABORATORI DI ETÀ EVOLUTIVA PERCORSI MODULARI - I ANNO -

Accanto alla frequenza intensiva del corso, è prevista la possibilità di iscriversi a singoli moduli tematici. Tali moduli, pensati ciascuno in un'articolazione di tre seminari, saranno sviluppati nel corso dei tre anni nell'intento di offrire un approfondimento graduale e progressivo dei contenuti proposti, dalla teoria della clinica, alla pratica della consultazione, alla pratica della psicoterapia. In considerazione della natura interattiva della didattica del corso e per garantire la sufficiente stabilità del gruppo di lavoro è richiesta l'iscrizione a un numero minimo di tre seminari (un modulo).

Destinatari di tale offerta formativa sono soci del Cipa, come pure psicoterapeuti e psicoanalisti di formazioni differenti che lavorano sia con pazienti adulti che con bambini e adolescenti, che abbiano l'esigenza di approfondimenti mirati e di confronto sugli sviluppi della clinica attuale.

1. Dinamiche dello psichismo precoce

In questo modulo saranno presentati temi inerenti allo psichismo del bambino, colto nella sua specificità clinica, accanto a elementi relativi al bambino nell'adulto, nell'intento di favorire una migliore comprensione della complessità di patologie caratterizzate dalla compromissione del pensiero e delle capacità simboliche, oggi estremamente diffuse (disturbi psicosomatici, attacchi di panico, dipendenze, disturbi post-traumatici), e di coltivare l'ascolto e l'attitudine empatica fondamentali nell'approccio a questa casistica.

- **Sabato 24 gennaio 2015, ore 10-17**

Infant Observation (W. Grosso): *“Imparare a vedere, imparare a stare. L'osservazione come strumento per conoscere e come allenamento all'ascolto analitico”*.

- **Sabato 21 febbraio 2015, ore 10-17**

Infant Research (S. Chiesa): *“Teoria dell'attaccamento e Infant Research: il bambino nel mondo”*.

- **Sabato 21 marzo 2015, ore 10-17**

Psicopatologia dell'Età Evolutiva (C. Tacchini): *“La psichiatria dell'età evolutiva e le sue corrispondenze nell'adulto”*.

2. Scenari della Genitorialità

I seminari sull'infanzia, intendono presentare un percorso teorico e clinico a quanti si occupano di disagio infantile e si confrontano con la necessità di offrire un ascolto efficace anche in relazione alle trasformazioni in atto nelle famiglie contemporanee e alle nuove patologie (dipendenza da internet, disturbi postraumatici, disturbi dell'attenzione e dell'apprendimento ecc.). Tale complessità rende particolarmente importante allestire una metodologia di osservazione e valutazione della dimensione relazionale del disagio del bambino sullo sfondo del contesto familiare ristretto e allargato (dimensione transgenerazionale) così da individuare, a partire da quella, l'accesso e l'intervento più adeguato.

- **Sabato 11 aprile 2015, ore 10 - 17**

Psicologia e Psicodinamica dell'Età Evolutiva I (R. Andreoli): *“Nel vivo dell'Infantile”*.

- **Sabato 9 maggio 2015, ore 10- 17**

Processo di individuazione (P. Conti): *“Sfide individuative nella coppia genitoriale”*.

- **Sabato 21 marzo 2015, ore 10-17**

Psicopatologia dell'Età Evolutiva (C. Tacchini): *“La psichiatria dell'età evolutiva e le sue corrispondenze nell'adulto”*.

3. Figure dell'Adolescenza

A lungo pensata come “la cenerentola della teoria psicoanalitica”, l'adolescenza come fase specifica dello sviluppo ha incontrato in questi ultimi decenni un interesse sempre crescente. Le turbolenze emotive e la difficoltà di mentalizzazione che la caratterizzano, unitamente all'estrema variabilità individuale del processo di individuazione e sono tali da richiedere un approccio e una tecnica specifici e dunque una formazione conseguente. Nel percorso del presente modulo verranno affrontate tematiche chiave quali: l'organizzazione dello psichismo dell'adolescente nel suo normale sviluppo e nell'esito traumatico, lo sfondo archetipico del processo adolescenziale, il particolare tipo di setting e la qualità della mente del terapeuta al lavoro.

- **Sabato 13 giugno 2015, ore 10 -17**

Psicopatologia e Psicodinamica II (M. Ceccarelli): *“Passaggi in adolescenza: separazione, solitudine, individuazione”*.

- **Sabato 26 settembre 2015, ore 10- 17**

Simbolo e funzioni profonde della Psiche (W. Bosio): *“Scacco e ripristino della funzione simbolica nei disturbi adolescenziali”*

- **Sabato 17 ottobre 2015, ore 10 - 17**

Dinamica della Psiche nella Psicologia Analitica (B. Allain-Dupré), *I grandi archetipi di Anima e Animus, Persona e Ombra nello sviluppo della psiche. Dal bambino all'adolescente*.